



CISL
LOMBARDIA

Report sulla Cassa Integrazione

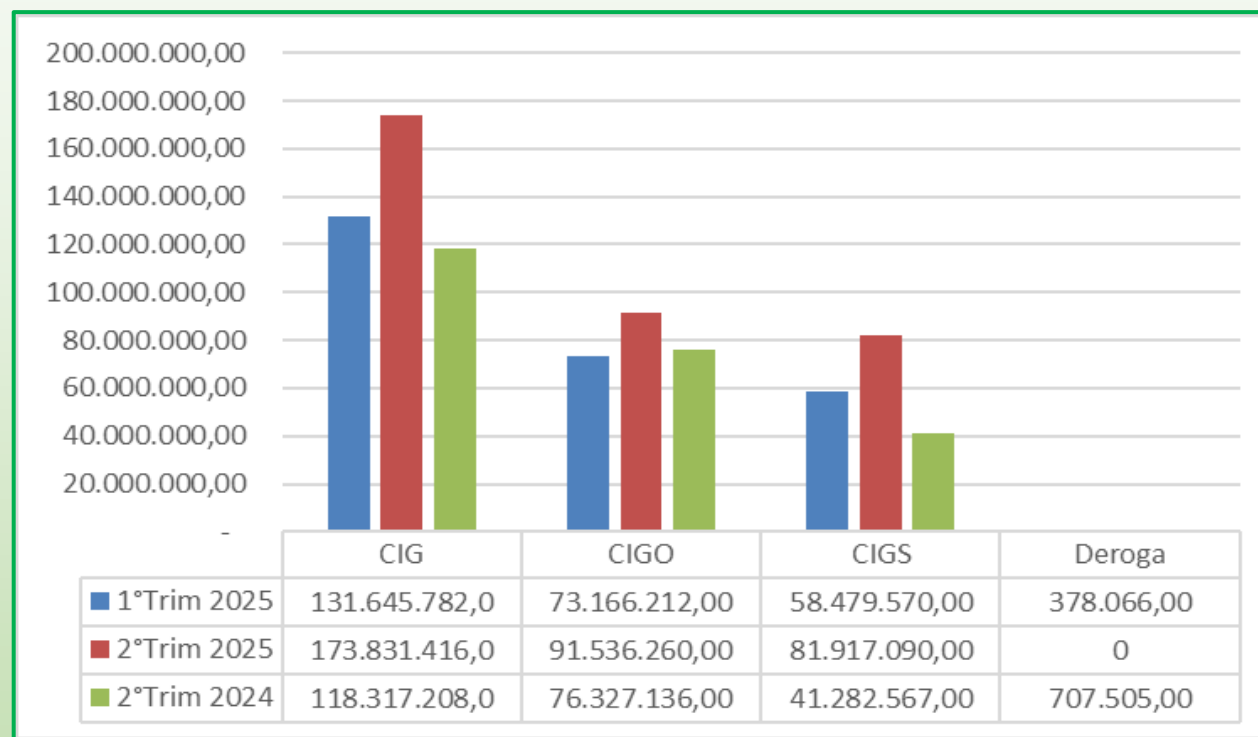
Secondo trimestre 2025

a cura del Dipartimento Politiche del lavoro



Il presente report analizza l'andamento della **Cassa Integrazione Guadagni (CIG)** nel secondo trimestre 2025, ponendo l'attenzione sia sul quadro nazionale sia su quello regionale. Un focus specifico è dedicato alla **Lombardia** e alle sue province, con un confronto puntuale rispetto al primo trimestre 2025 e al secondo trimestre 2024. L'analisi consente di osservare come l'andamento della CIG rifletta non solo le condizioni del mercato del lavoro, ma anche l'impatto che questa ha sui diversi settori e territori. Il confronto tra trimestri permette infatti di distinguere tra oscillazioni temporanee e segnali di criticità più strutturali, offrendo un quadro utile per comprendere la solidità e le fragilità del tessuto produttivo. I dati utilizzati provengono dal portale ufficiale dell'**INPS**, fonte istituzionale di riferimento per il monitoraggio degli ammortizzatori sociali.

Ore di CIG autorizzate in Italia 1° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2024



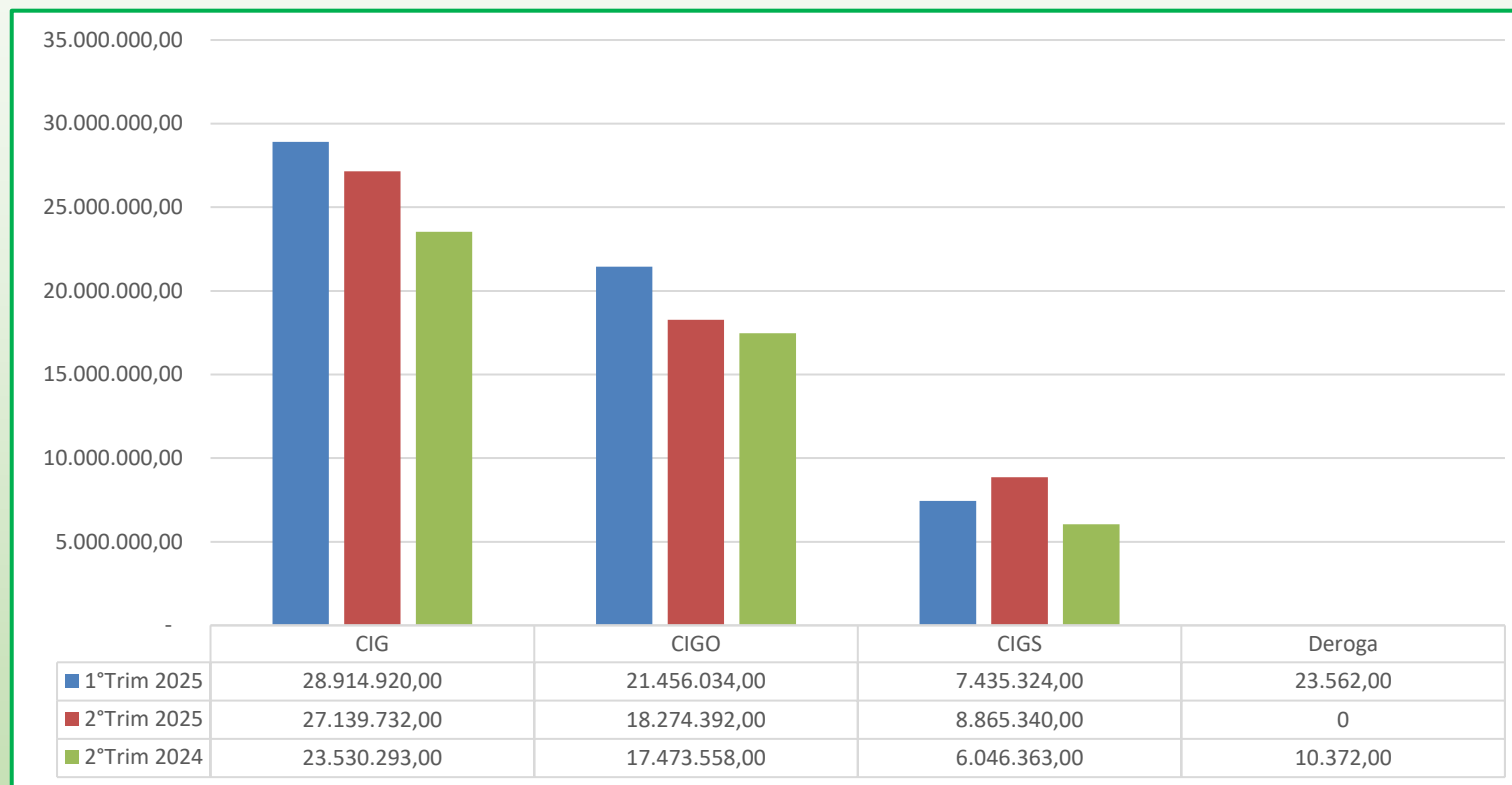
A livello nazionale, il confronto dei dati sulla Cassa Integrazione Guadagni mette in evidenza un andamento in forte crescita nel corso del 2025, con livelli nettamente superiori rispetto all'anno precedente.

Nel **2° trimestre 2025** le ore complessive autorizzate raggiungono quota **173,8 milioni**, con una distribuzione interna che vede **91,5 milioni di ore di CIGO** e **81,9 milioni di CIGS**, mentre la cassa in deroga si azzerava completamente.

Rispetto al **1° trimestre 2025**, che si era attestato su **131,6 milioni di ore complessive** (di cui 73,1 milioni di CIGO e 58,5 milioni di CIGS), l'incremento è netto: +32% sul totale. In particolare, crescono sia la componente ordinaria (+18,4 milioni di ore, +25%) sia quella straordinaria (+23,4 milioni di ore, +40%). Questo andamento segnala un peggioramento diffuso, con imprese che da un lato intensificano il ricorso alla CIGO per gestire cali produttivi e dall'altro affrontano situazioni più gravi, che sfociano nella CIGS.

Se invece il confronto viene fatto con il **2° trimestre 2024**, quando le ore totali erano state circa **118,3 milioni** (76,3 milioni di CIGO e 41,3 milioni di CIGS), l'aumento risulta ancora più marcato: +55 milioni di ore in dodici mesi (+47%). La CIGO cresce di oltre 15 milioni di ore (+20%), ma è soprattutto la CIGS a segnare il salto più rilevante, quasi raddoppiando (+98%). Anche la deroga, che nel 2024 aveva ancora un peso residuale di circa 700 mila ore, viene ormai completamente abbandonata.

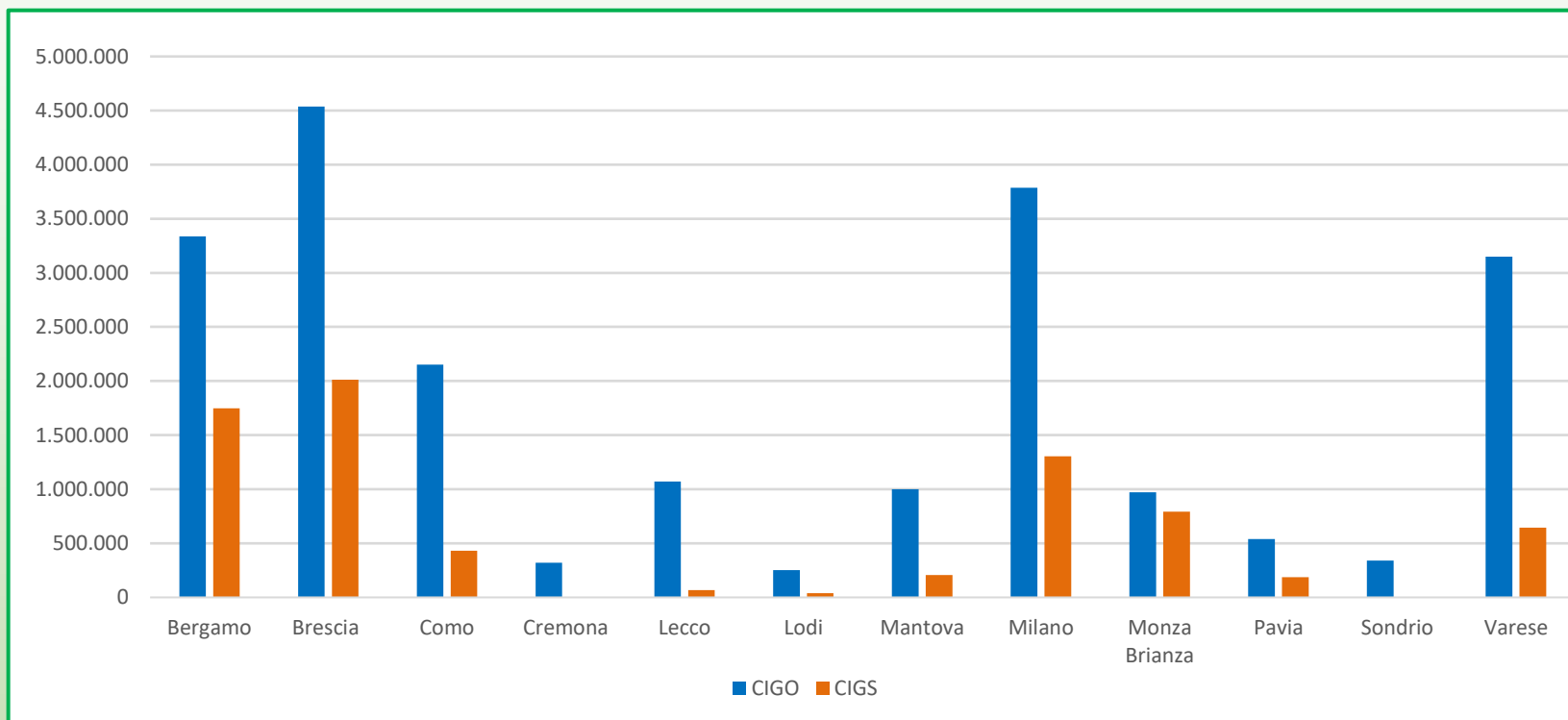
Ore di CIG autorizzate in Lombardia 1° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2024



Nel **2° trimestre 2025** in Lombardia sono state autorizzate circa **27,1 milioni di ore di Cassa Integrazione**, in calo rispetto al **1° trimestre 2025**, quando erano state superate le **28,9 milioni di ore**. La diminuzione riguarda soprattutto la **CIGO**, che passa da **21,4 milioni** a **18,2 milioni** di ore. Al contrario, la **CIGS** cresce da **7,4 milioni** a **8,8 milioni**, segnalando un aumento di difficoltà più strutturali. La **Deroga**, che nel primo trimestre contava poco più di **23 mila ore**, si azzerava completamente.

Il confronto con il **2° trimestre 2024** evidenzia invece una crescita significativa: dalle **23,5 milioni di ore** autorizzate si passa a oltre **27 milioni**, con un incremento di **3,6 milioni di ore**. La variazione più rilevante si registra ancora una volta sulla **CIGS**, che in un anno aumenta di quasi **3 milioni di ore** (da **6 milioni** a **8,8 milioni**). Anche la **CIGO** cresce, ma in misura più contenuta (+800 mila ore), mentre la **Deroga** si riduce a zero. Nel complesso, i dati mostrano che il **2025 si apre con volumi molto alti di ore autorizzate**, in parte ridimensionati nel secondo trimestre, ma comunque nettamente superiori rispetto a quelli registrati nello stesso periodo del 2024.

Ore di Cassa Integrazione Totali per Provincia 1° Trimestre 2025

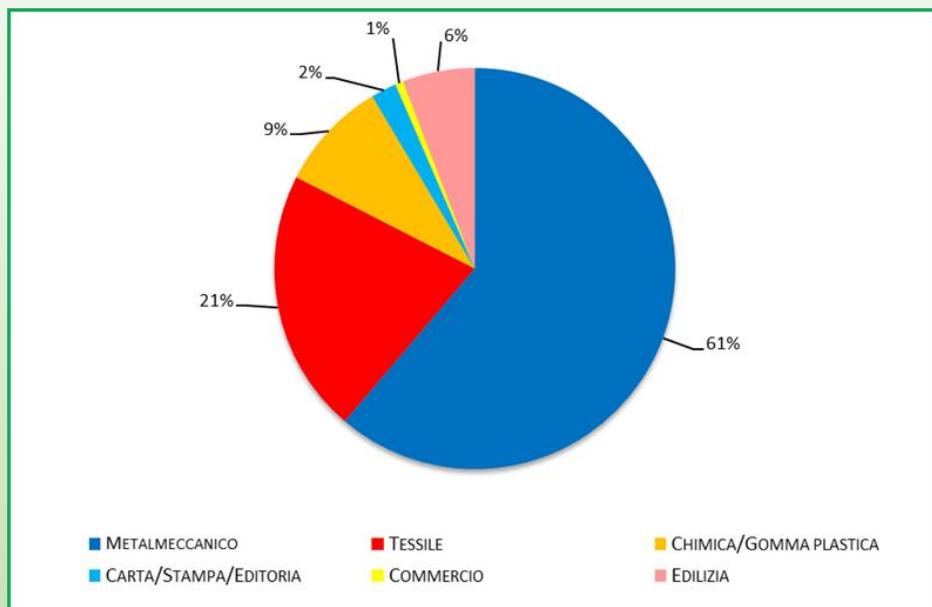


Nel **2° trimestre 2025** il ricorso alla Cassa Integrazione in Lombardia mostra un quadro in parziale ridimensionamento rispetto all'inizio dell'anno. La **CIGO**, che aveva toccato valori massimi nel **1° trimestre 2025** in province come Brescia, Bergamo e Milano, registra una contrazione, pur mantenendosi su livelli ancora molto elevati soprattutto a Brescia e Bergamo. Rispetto al **2° trimestre 2024**, i volumi restano complessivamente superiori, a conferma di una pressione persistente sul sistema produttivo.

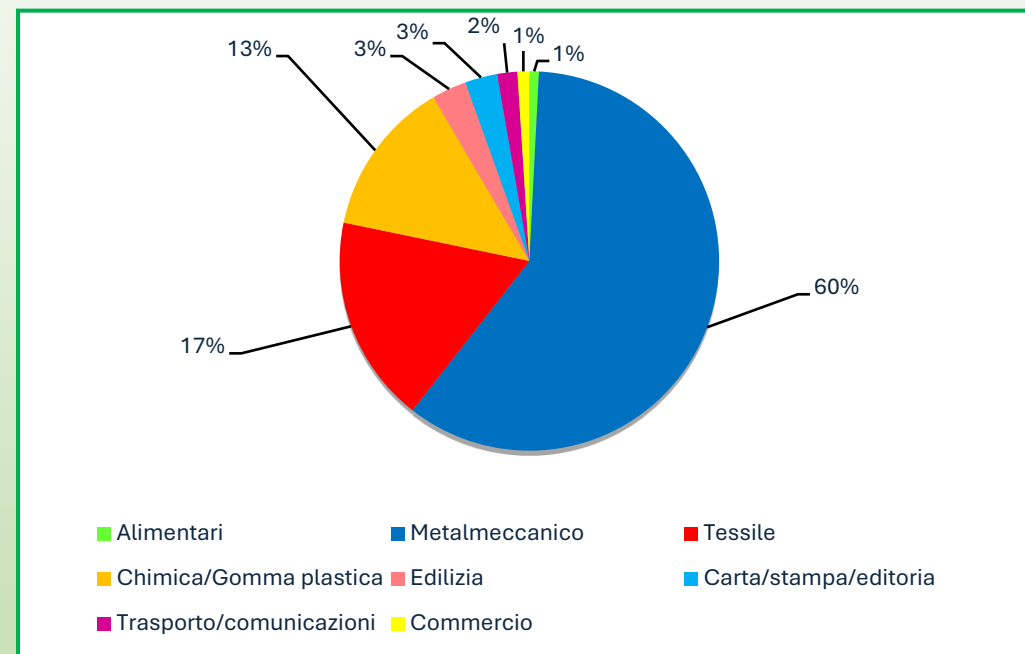
La **CIGS** invece evidenzia una tendenza diversa: dopo gli incrementi registrati nel 2024 e nella prima parte del 2025, nel 2° trimestre dell'anno in corso si osserva una riduzione diffusa, con cali evidenti in province come Brescia e Varese. Fanno eccezione Milano e Monza Brianza, dove il ricorso agli interventi straordinari si mantiene più consistente.

Nel complesso, il confronto mostra come il 2025 si caratterizzi per un utilizzo ancora ampio della CIGO, indicativa di difficoltà temporanee ma diffuse, mentre la CIGS appare in arretramento rispetto al 2024, segnalando una minore incidenza di crisi aziendali strutturali ma una perdurante fragilità del tessuto occupazionale lombardo.

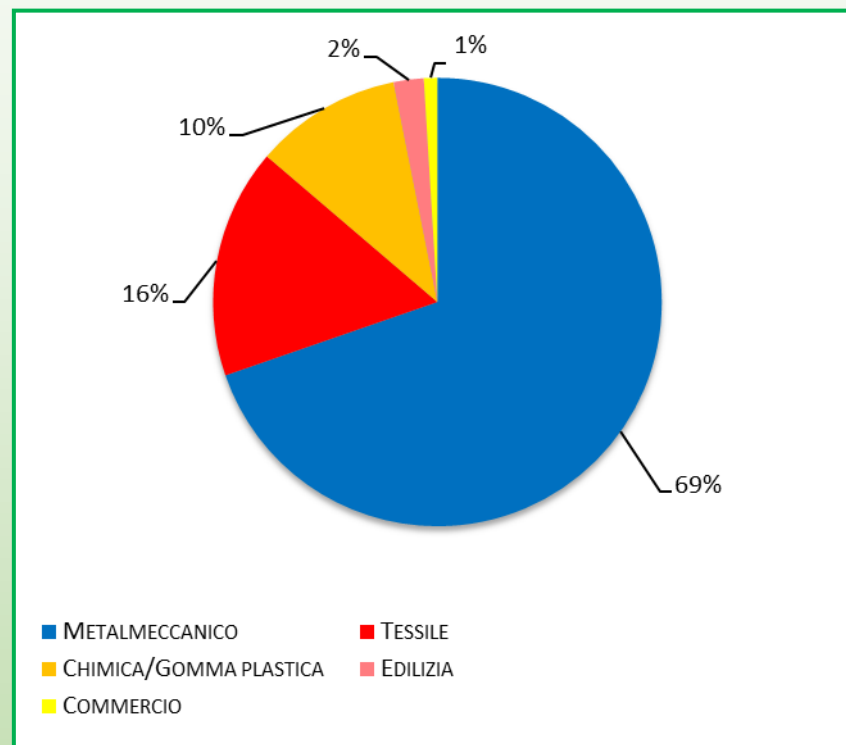
1° Trimestre 2025 – Lombardia CIG per Settore



2° Trimestre 2025 - Lombardia CIG per Settore



2° Trimestre 2024 – Lombardia CIG per Settore



Dipartimento Politiche del lavoro

Nel **secondo trimestre 2025** il settore metalmeccanico si conferma predominante, con il **60%** del totale, con un minimo ridimensionamento rispetto sia al trimestre precedente (**61% nel primo trimestre 2025**) sia, in modo più evidente, allo stesso periodo dell'anno precedente (**69% nel secondo trimestre 2024**).

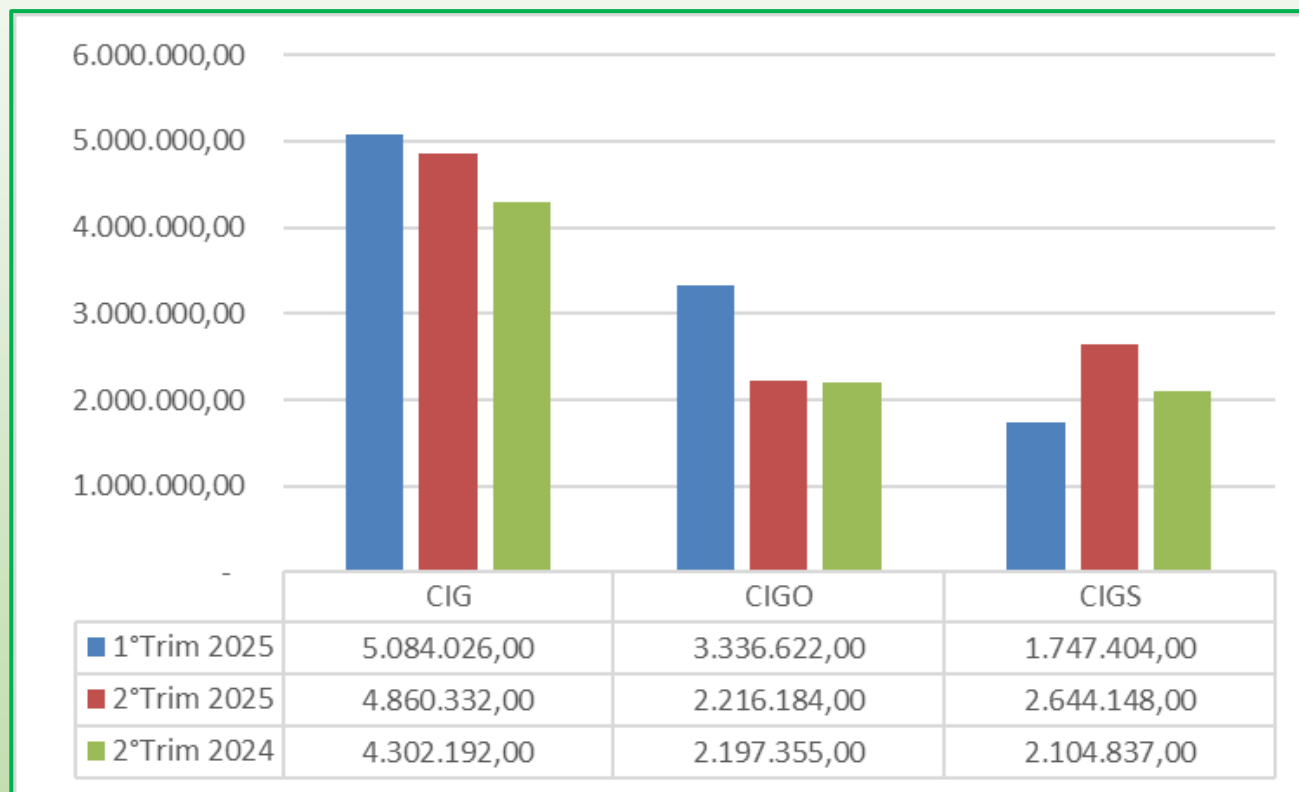
Il **tessile** registra il **17%**, in calo rispetto al primo trimestre 2025 (**21%**) ma sostanzialmente stabile se confrontato con il secondo trimestre 2024 (**16%**).

La **chimica/gomma plastica** cresce in modo significativo: raggiunge il **13%** nel secondo trimestre 2025, in aumento rispetto al **9%** del trimestre precedente e al **10%** dello stesso periodo del 2024.

L'**edilizia**, pur riducendosi dal **6%** del primo trimestre 2025 al **3%** del secondo trimestre, resta lievemente superiore rispetto al **2%** del secondo trimestre 2024.

Gli altri settori (carta/stampa/editoria, trasporto/comunicazioni, commercio, alimentari) mantengono quote marginali, complessivamente stabili nel tempo.

Ore di CIG autorizzate a Bergamo nel 1° Trimestre. 2025 vs 2° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2024



Dipartimento Politiche del lavoro

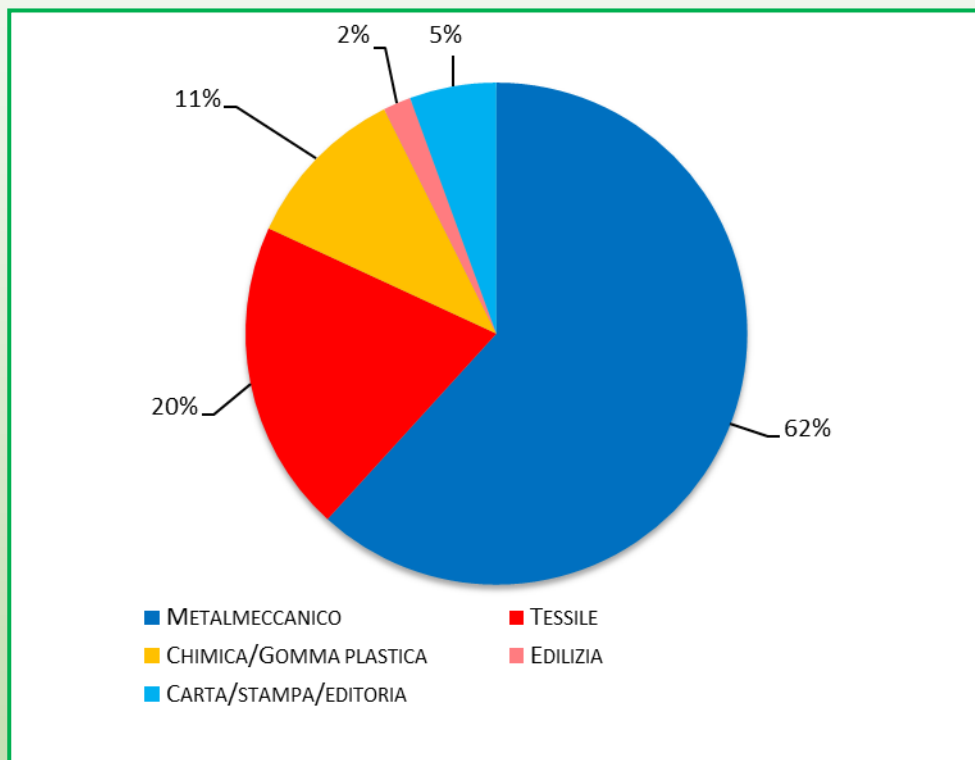
Nel **secondo trimestre 2025** la **CIG complessiva** si attesta a circa **4,86 milioni di ore**, con un leggero calo rispetto ai **5,08 milioni** del primo trimestre (–224 mila), ma in aumento rispetto ai **4,30 milioni** registrati nello stesso periodo del 2024 (+558 mila).

La dinamica più evidente riguarda la **CIGO**, che scende da **3,33 milioni** a **2,22 milioni di ore** tra il primo e il secondo trimestre 2025 (–1,12 milioni), riportandosi così su valori pressoché identici a quelli dell’anno precedente (**2,19 milioni**).

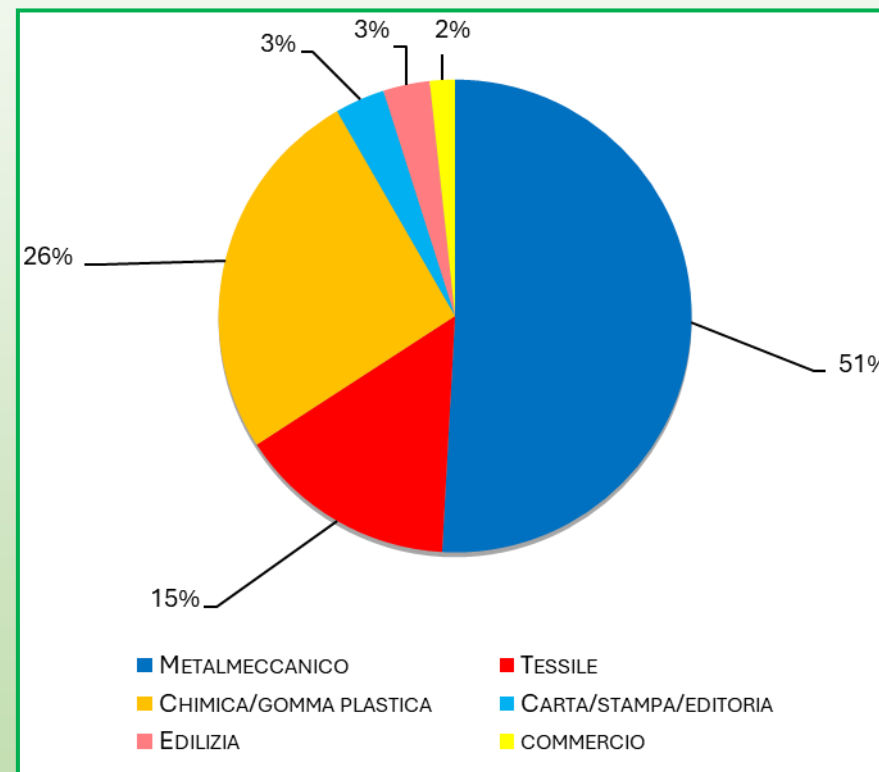
Al contrario, la **CIGS** cresce sensibilmente: passa da **1,74 milioni** a **2,64 milioni di ore** (+897 mila) nel confronto congiunturale e aumenta anche rispetto al secondo trimestre 2024 (**2,10 milioni**, +539 mila).

In sintesi, i dati mostrano un ricorso alla CIG complessiva ancora superiore ai livelli del 2024, ma con una **ricomposizione interna**: diminuisce la CIGO, mentre la CIGS assume un ruolo sempre più centrale.

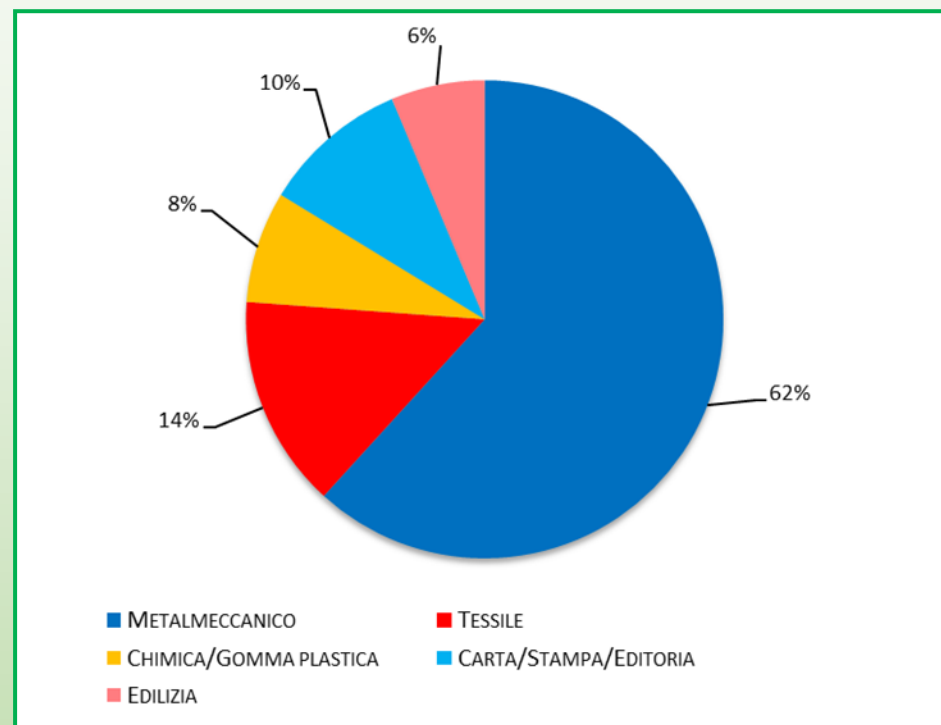
1° Trim.2025 Bergamo – Totale CIG per Settore



2° Trim.2025 Bergamo – Totale CIG per Settore



2° Trim.2024 Bergamo – Totale ClG per Settore



Nel **secondo trimestre 2025** il **metalmeccanico** si conferma il settore prevalente con il **51%**, ma arretra in modo sensibile rispetto al **62%** del primo trimestre (–11 punti) e al valore analogo registrato nel 2024. La sua incidenza, pur rimanendo maggioritaria, mostra quindi un progressivo ridimensionamento.

Il **tessile** passa dal **20%** del primo trimestre al **15%** del secondo (–5 punti), mentre rispetto al **14%** del 2024 rimane sostanzialmente stabile.

Decisamente opposta la dinamica della **chimica/gomma plastica**, che cresce dall'**11%** di inizio 2025 al **26%** nel secondo trimestre (+15 punti) e registra un incremento ancora più ampio rispetto al **8%** dell'anno precedente.

Gli altri comparti mantengono quote più contenute: l'**edilizia** resta pressoché stabile (2% nel primo trimestre, 3% nel secondo, contro il 6% del 2024), la **carta/stampa-editoria** mostra una leggera riduzione (dal 5% al 3%, contro il 10% del 2024), mentre il **commercio** ha un'incidenza marginale e senza variazioni rilevanti.

Ore di CIG autorizzate a Brescia 1° Trim. 2025 vs 2° Trim 2025 vs 2° Trimestre 2024



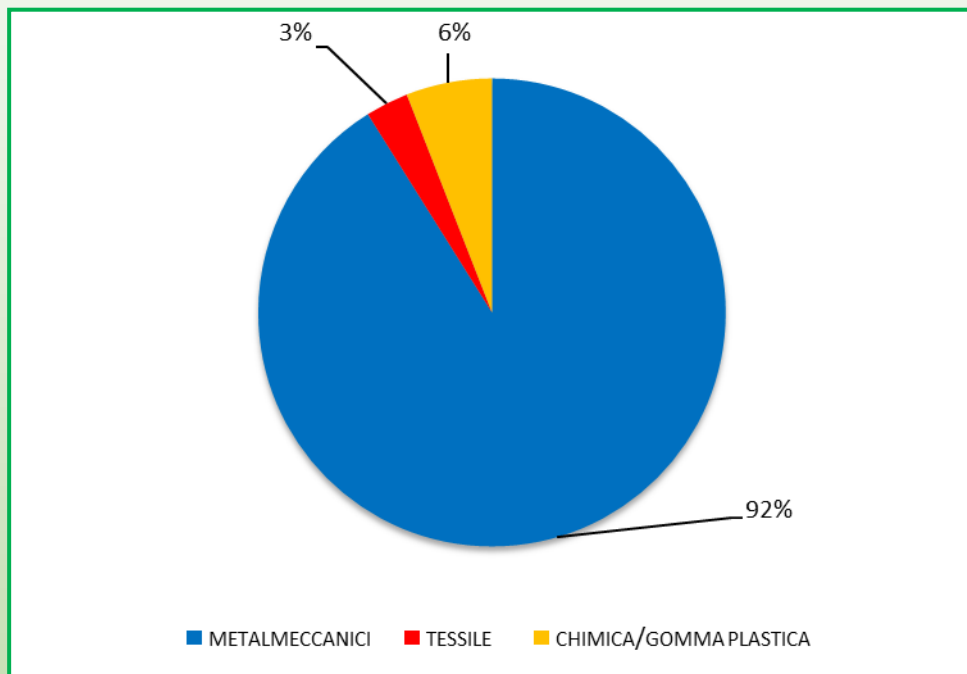
Dipartimento Politiche del lavoro

Nel **secondo trimestre 2025** a Brescia le ore di CIG autorizzate risultano leggermente in aumento rispetto al primo trimestre, passando da 6,54 a 6,63 milioni (+84mila). La variazione più significativa emerge però dal confronto con lo stesso periodo del 2024, quando le ore erano 3,88 milioni: in un anno si registra quindi quasi un raddoppio.

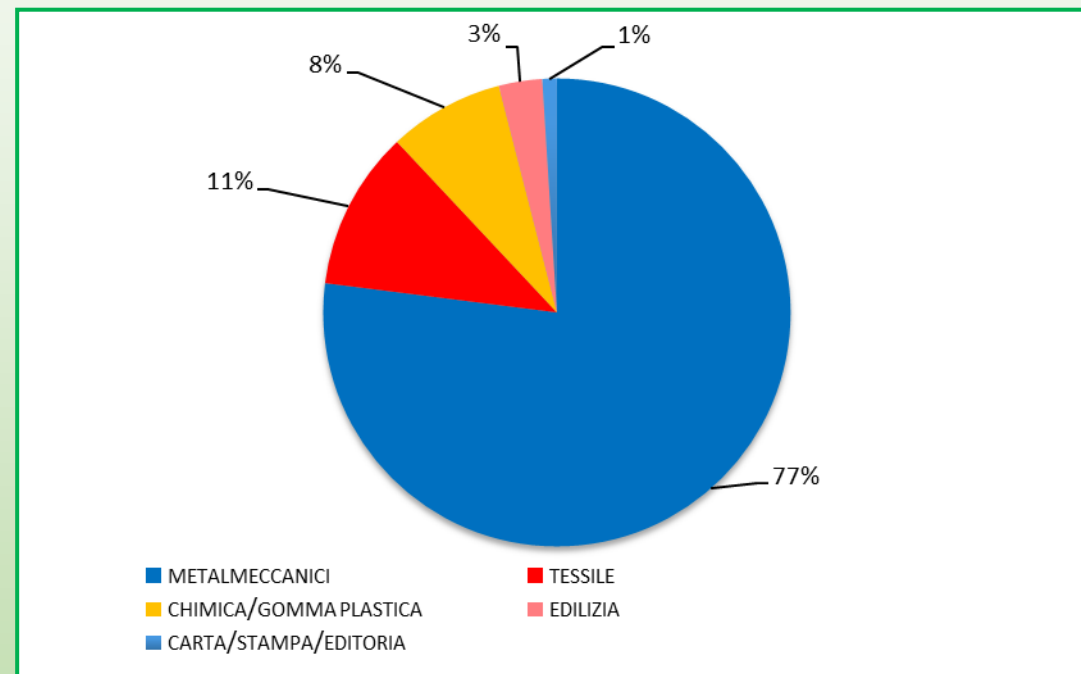
La **CIGO** cresce sia rispetto all'inizio del 2025 (+119mila ore), sia soprattutto rispetto al 2024, con un incremento di oltre 1,6 milioni di ore. La **CIGS**, invece, diminuisce lievemente rispetto al primo trimestre (-37mila ore), ma più che raddoppia rispetto al secondo trimestre del 2024 (+1,08 milioni).

In sintesi, Brescia mostra nel 2025 un ricorso alla CIG stabile e molto elevato rispetto ai livelli dell'anno precedente, con la componente ordinaria che traina l'aumento e la straordinaria che rafforza comunque il quadro con un forte incremento su base annua.

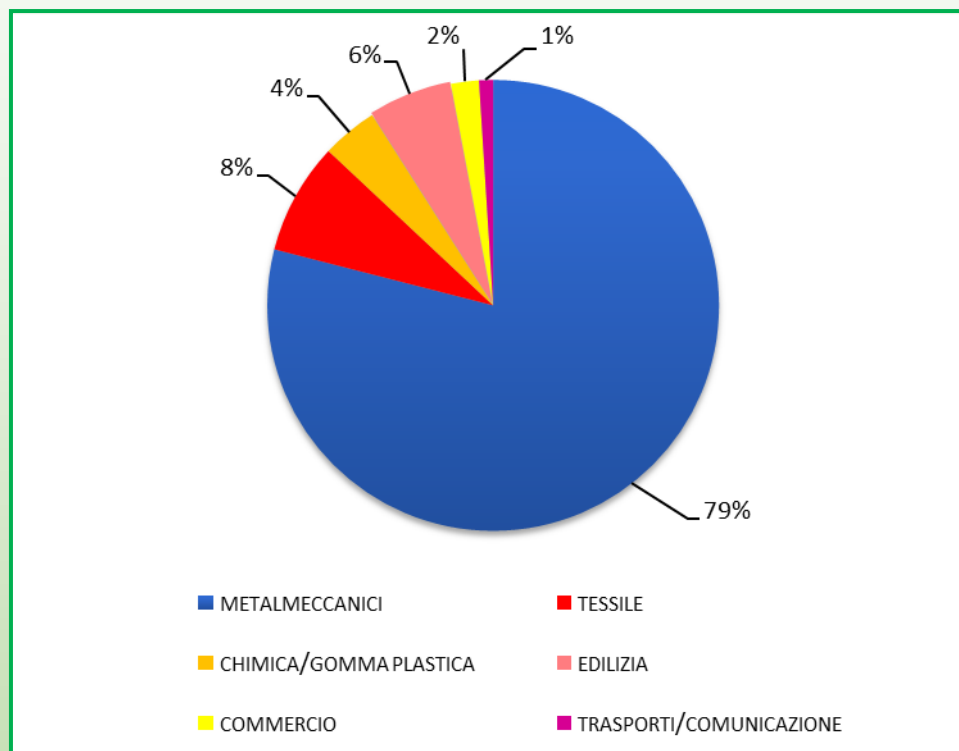
1° Trim. 2025 Brescia – Totale CIG per Settore



2° Trim. 2025 Brescia – Totale CIG per Settore



2° Trim.2024 Brescia – Totale CIG per Settore



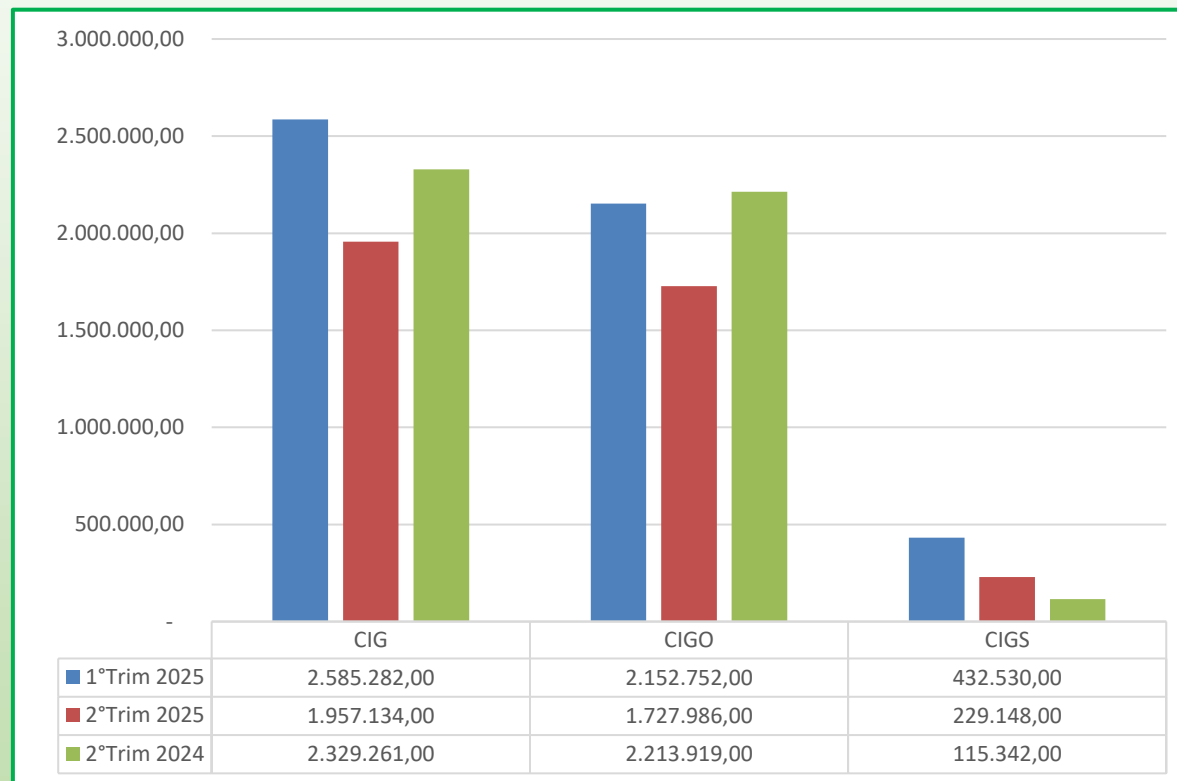
Dipartimento Politiche del lavoro

Nel **secondo trimestre 2025** il settore **metalmeccanico** conferma la sua posizione dominante con il 77% delle ore, ma registra un calo significativo rispetto al primo trimestre 2025, quando era al 92% (–15 punti). Anche il confronto con lo stesso periodo del 2024 evidenzia una flessione, seppur più contenuta (–2 punti).

In parallelo, il **tessile** mostra un forte recupero: dall'3% del primo trimestre 2025 sale all'11% nel secondo trimestre (+8 punti), posizionandosi al di sopra anche del livello del 2024, che era pari all'8% (+3 punti).

La **chimica/gomma plastica** cresce leggermente rispetto al primo trimestre 2025 (dal 6% all'8%,+2 punti) e consolida la propria incidenza anche rispetto al 2024 (+2 punti). Gli altri comparti si mantengono su quote marginali.

Ore di CIG autorizzate a Como 1° Trimestre. 2025 vs 2° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2024

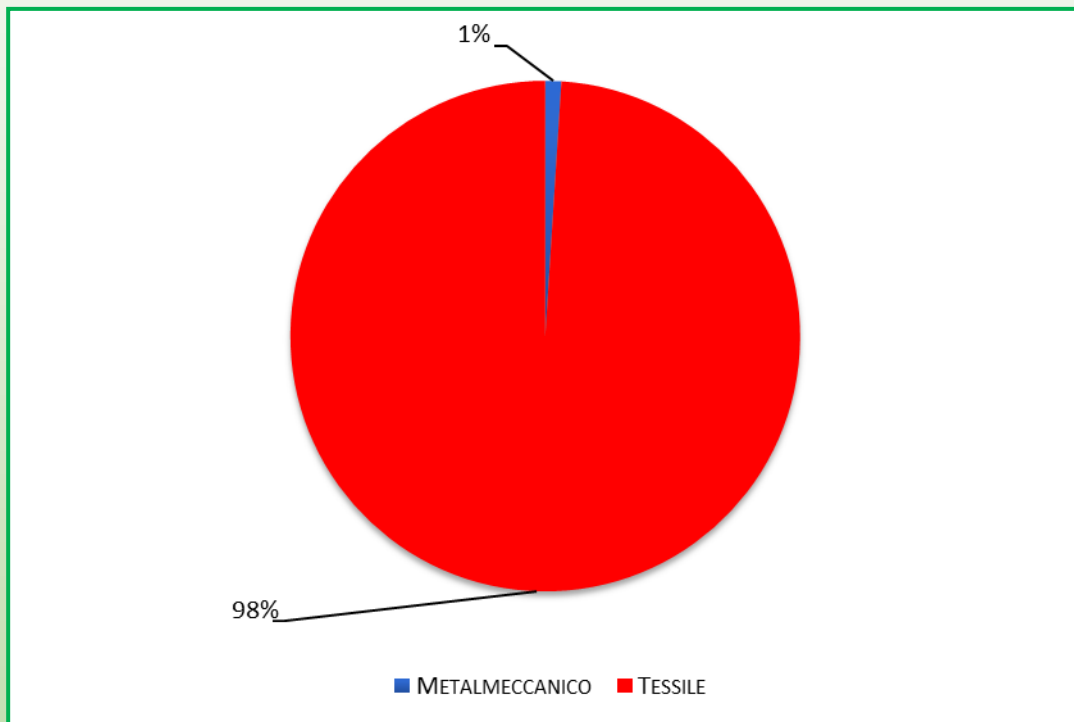


Nel **secondo trimestre 2025** a livello complessivo le ore di **CIG** autorizzate scendono a **1.957.134**, segnando una diminuzione sia rispetto al trimestre precedente, quando erano **2.585.282** (–628mila), sia rispetto allo stesso periodo del 2024, quando ammontavano a **2.329.261** (–372mila).

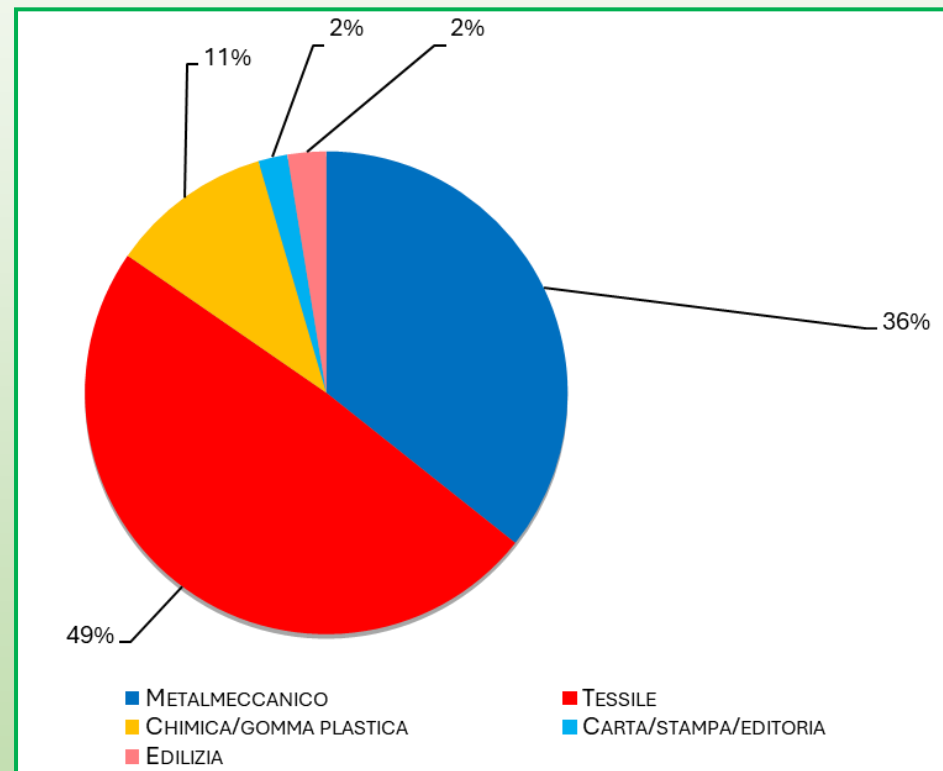
La **CIGO** segue la stessa tendenza: nel secondo trimestre 2025 si attesta a **1.727.986 ore**, con un calo di **–425mila** rispetto al primo trimestre (2.152.752) e di **–486mila** rispetto al 2024 (2.213.919). Questo dato segnala un rallentamento evidente nell'utilizzo della componente ordinaria della Cassa Integrazione.

Diverso il comportamento della **CIGS**: pur registrando una riduzione congiunturale, passando da **432.530 ore** del primo trimestre 2025 a **229.148** nel secondo trimestre (–203mila), risulta comunque in crescita rispetto al secondo trimestre 2024, quando si fermava a **115.342 ore** (+114mila).

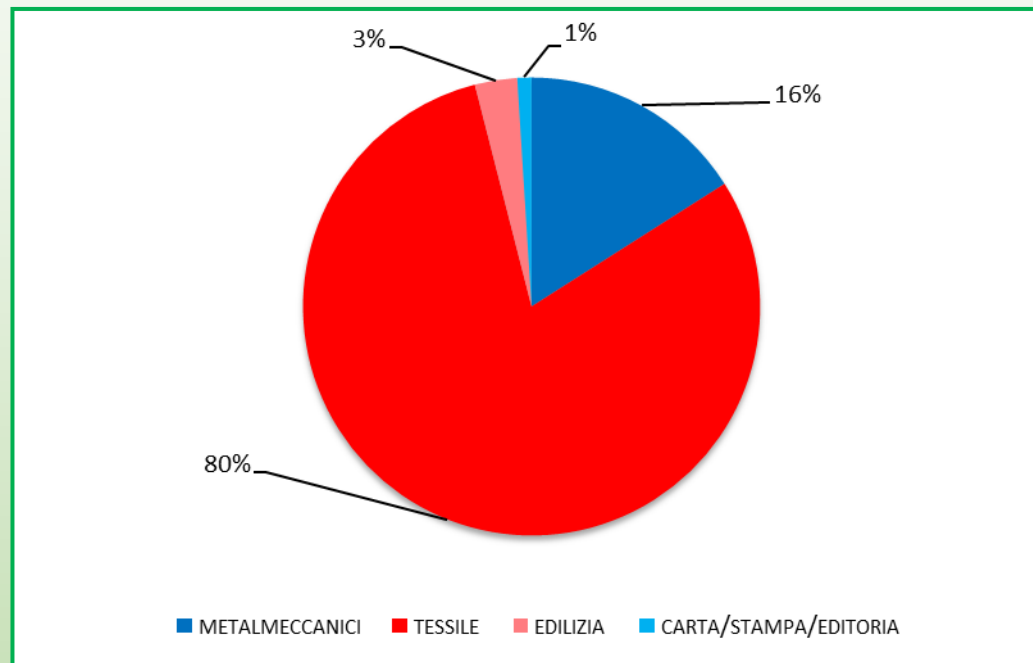
1° Trim.2025 Como – Totale CIG per Settore



2° Trim.2025 Como – Totale CIG per Settore



2° Trim.2024 Como – Totale CIG Per Settore



Dipartimento Politiche del lavoro

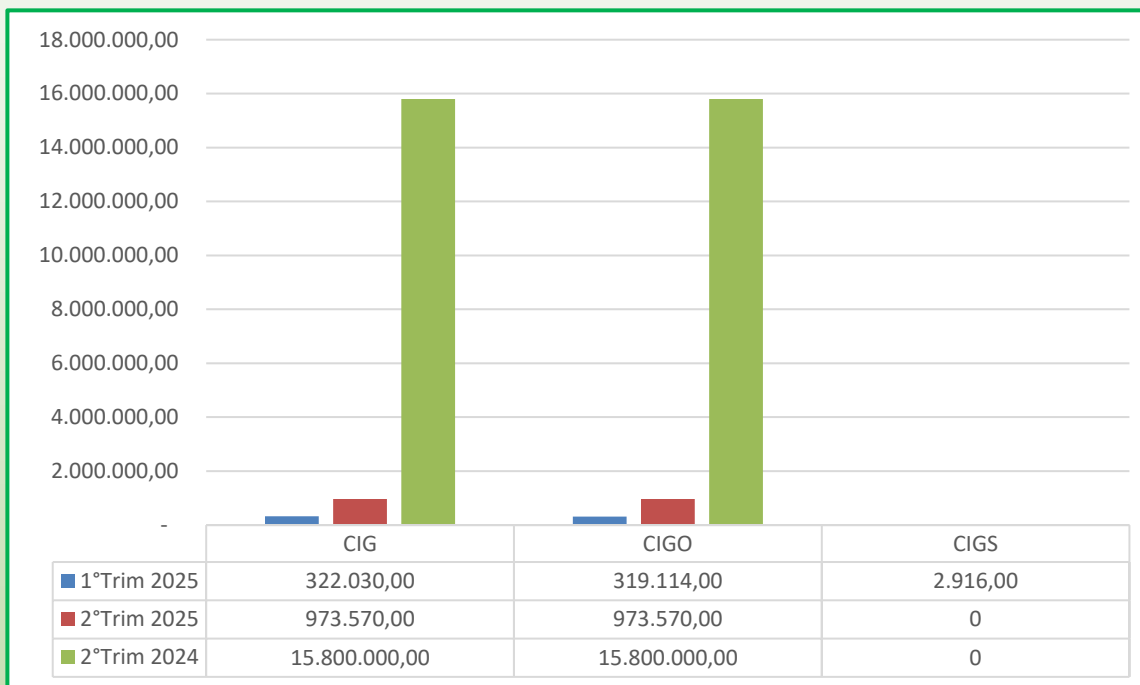
Nel **secondo trimestre 2025** il **tessile** si conferma il comparto prevalente con il **49%** delle ore di CIG, pur in netto calo rispetto al primo trimestre dell'anno, quando sfiorava il **98%** (-49 punti). Parallelamente, il **metalmeccanico** recupera terreno, raggiungendo il **36%** contro appena l'1% dei primi mesi del 2025 (+35 punti).

Accanto a questi due settori principali emergono anche comparti prima marginali: la **chimica/gomma plastica** si attesta all'**11%**, mentre **edilizia** e **carta/stampa-editoria** occupano ciascuna una quota del **2%**.

Il confronto con il **secondo trimestre 2024** evidenzia un quadro intermedio: in quell'anno il tessile era ancora dominante con l'**80%**, seguito dal metalmeccanico con il **16%**, mentre edilizia (3%) e carta/stampa/editoria (1%) restavano marginali. Rispetto a questa distribuzione, il 2025 mostra una significativa ricomposizione interna, con il tessile ridimensionato, il metalmeccanico in crescita e la comparsa della chimica come nuovo settore rilevante.

CREMONA

Ore di CIG autorizzate a Cremona 1° Trimestre. 2025 vs 2° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2024



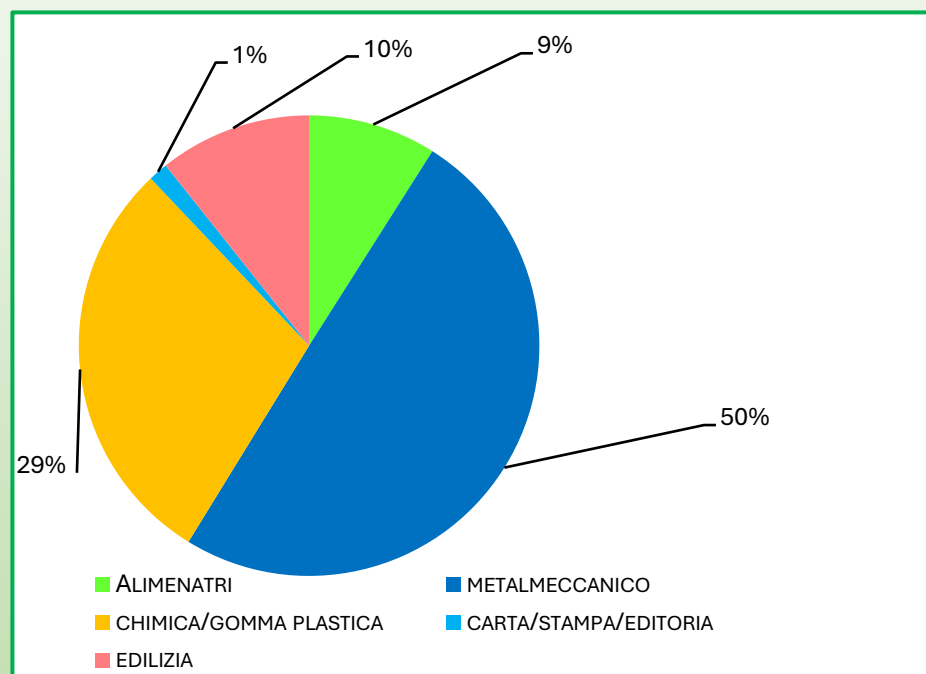
Dipartimento Politiche del lavoro

Nel **secondo trimestre 2025** le ore complessive di CIG autorizzate si attestano a poco meno di **973 mila**, interamente riconducibili alla componente ordinaria (**CIGO**), mentre la **CIGS** non viene utilizzata. Rispetto al **primo trimestre 2025**, quando erano state registrate circa **322 mila ore**, si osserva quindi una forte crescita, pari a oltre **+650 mila ore** in più.

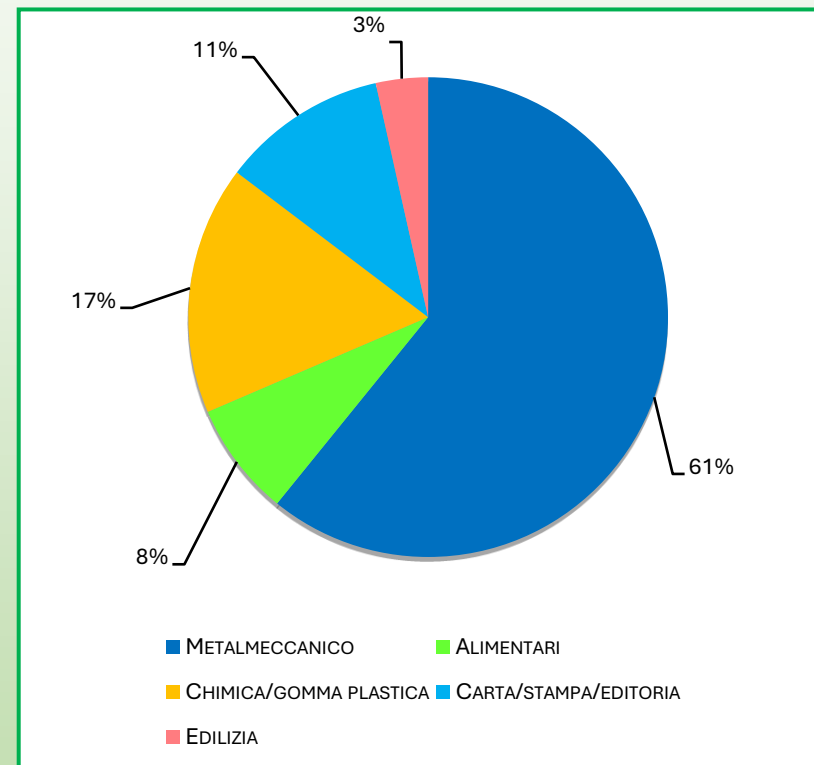
Il confronto con lo stesso periodo del **2024** evidenzia però una dinamica opposta: un anno prima le ore autorizzate ammontavano infatti a circa **15,8 milioni**, tutte attribuite alla CIGO. Ne deriva un calo drastico, pari a oltre **-14,8 milioni di ore**, che segnala un ridimensionamento strutturale del ricorso alla CIG rispetto all'anno precedente.

In sintesi, il secondo trimestre 2025 mostra un recupero significativo rispetto all'inizio dell'anno, ma su livelli decisamente più bassi rispetto al 2024, con una netta contrazione dell'utilizzo degli strumenti di integrazione salariale.

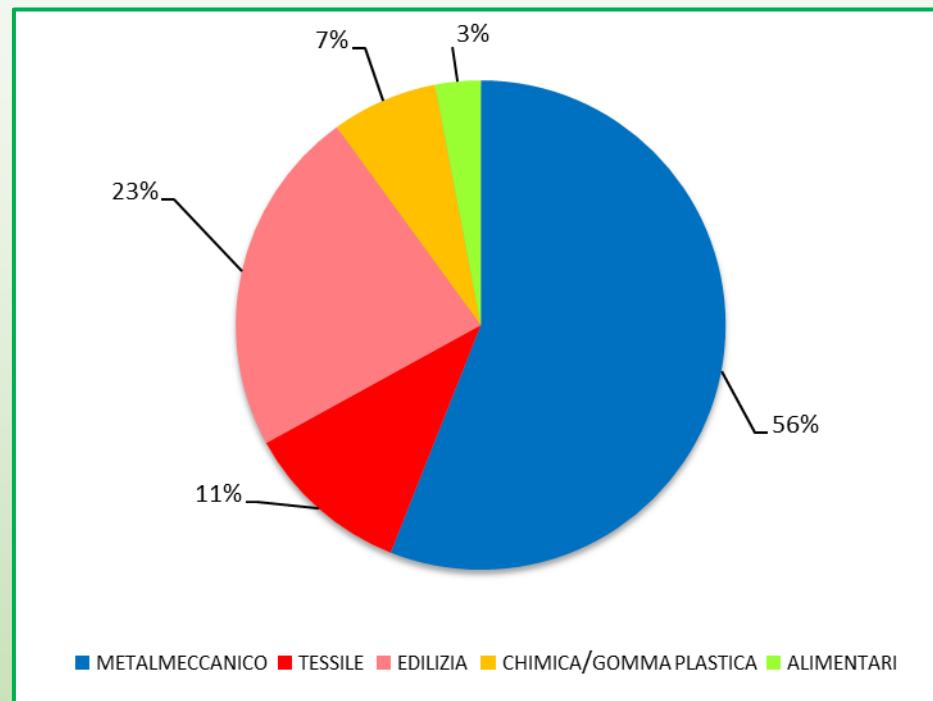
1° Trim. 2025 Cremona – Totale CIg per Settore



2° Trim. 2025 Cremona – Totale CIg per Settore



2°Trimestre. 2024 Cremona – Totale ClG per Settore



Dipartimento Politiche del lavoro

CREMONA

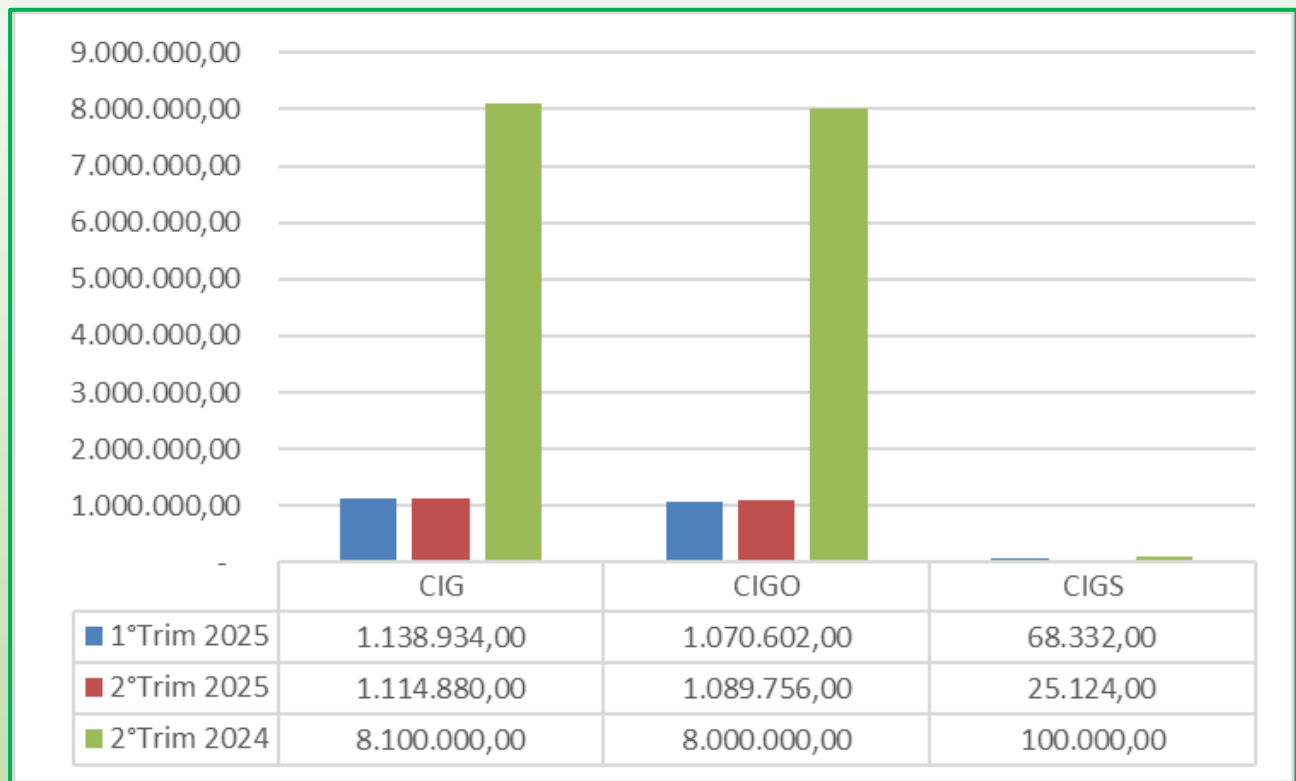
Nel **2° trimestre 2025** il **metalmecanico** si conferma il comparto prevalente con il **61%**, in aumento rispetto al **50%** del primo trimestre (+11 punti), e anche al **56%** registrato nello stesso periodo del 2024 (– 5 punti).

Il settore **chimica/gomma plastica** segna una quota del **17%**, in crescita rispetto al **29%** del primo trimestre (–12 punti), ma ben al di sopra del **7%** registrato nel 2024 (+10 punti).

Gli **alimentari** rappresentano l'**8%**, in lieve calo sul trimestre (–1 punto rispetto al 9%) ma in forte aumento sul 2024, quando si fermavano al **3%** (+5 punti).

La **carta/stampa-editoria** si attesta all'**11%**, con una crescita evidente rispetto all'**1%** del primo trimestre (+10 punti). Infine, l'**edilizia** registra il **3%**, in calo dal 10% del primo trimestre (–7 punti) e anche rispetto al 23% del 2024 (-20 punti)

Ore di CIG autorizzate a Lecco 1° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2024

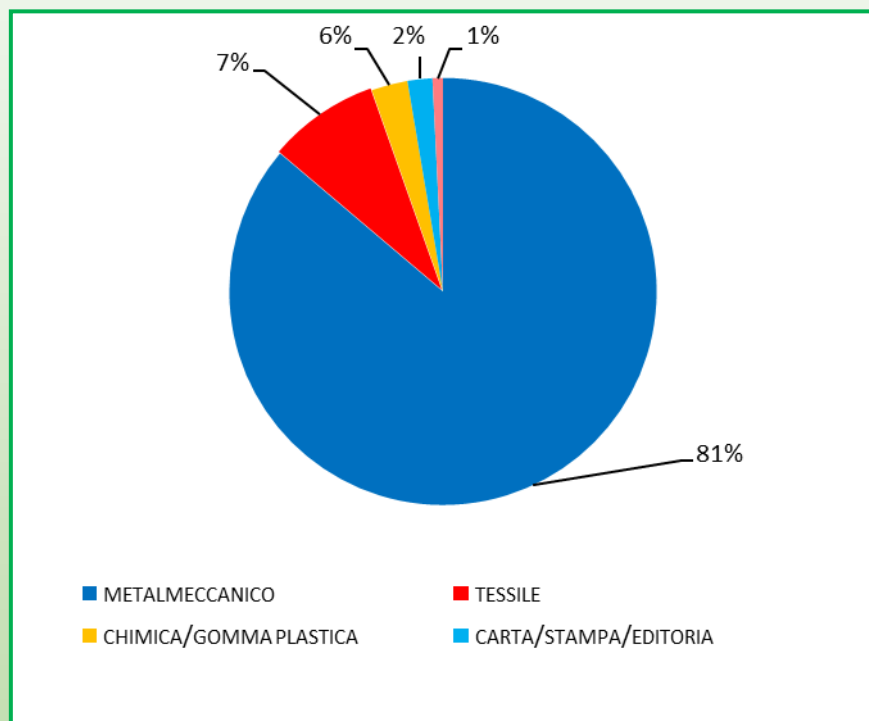


Dipartimento Politiche del lavoro

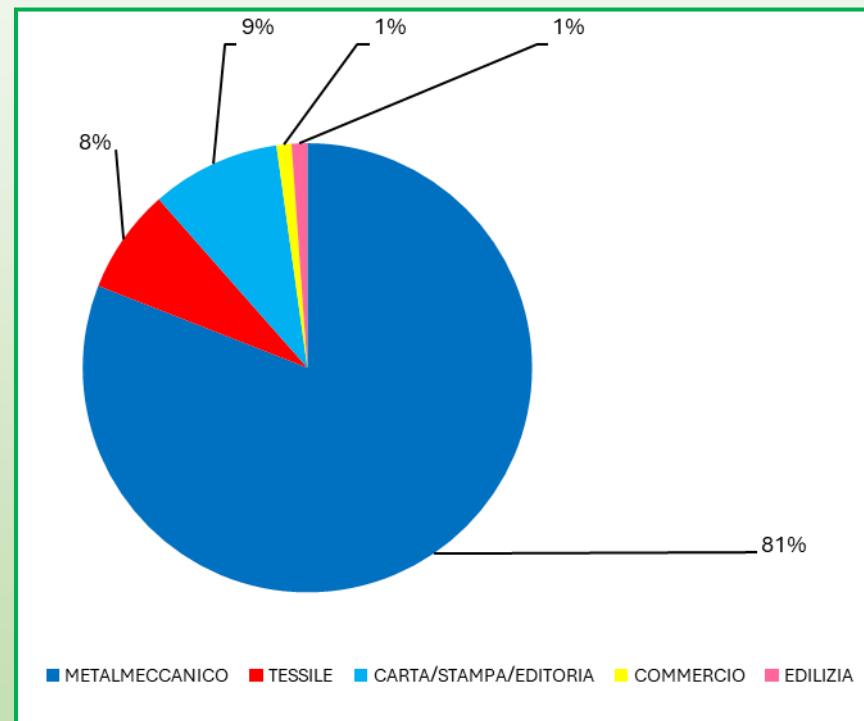
Nel **2° trimestre 2025** le ore complessive di CIG autorizzate si attestano a circa **1,1 milioni**, in lieve calo rispetto al **1° trimestre 2025**, quando erano poco sopra **1,13 milioni** (–24mila ore). La contrazione riguarda soprattutto la **CIGS**, che scende da circa **68mila** a **25mila ore** (–43mila), mentre la **CIGO** mostra un lieve aumento da **1,07 milioni** a **1,08 milioni** (+18mila).

Se confrontiamo con il **2° trimestre 2024**, il quadro è radicalmente diverso: un anno prima le ore autorizzate ammontavano a **8,1 milioni** di CIG complessiva, di cui **8 milioni** di CIGO e **100mila** di CIGS. Ciò significa che tra il 2024 e il 2025 si registra un crollo di circa **–7 milioni di ore** complessive, segnale di un ridimensionamento molto significativo del ricorso agli ammortizzatori sociali.

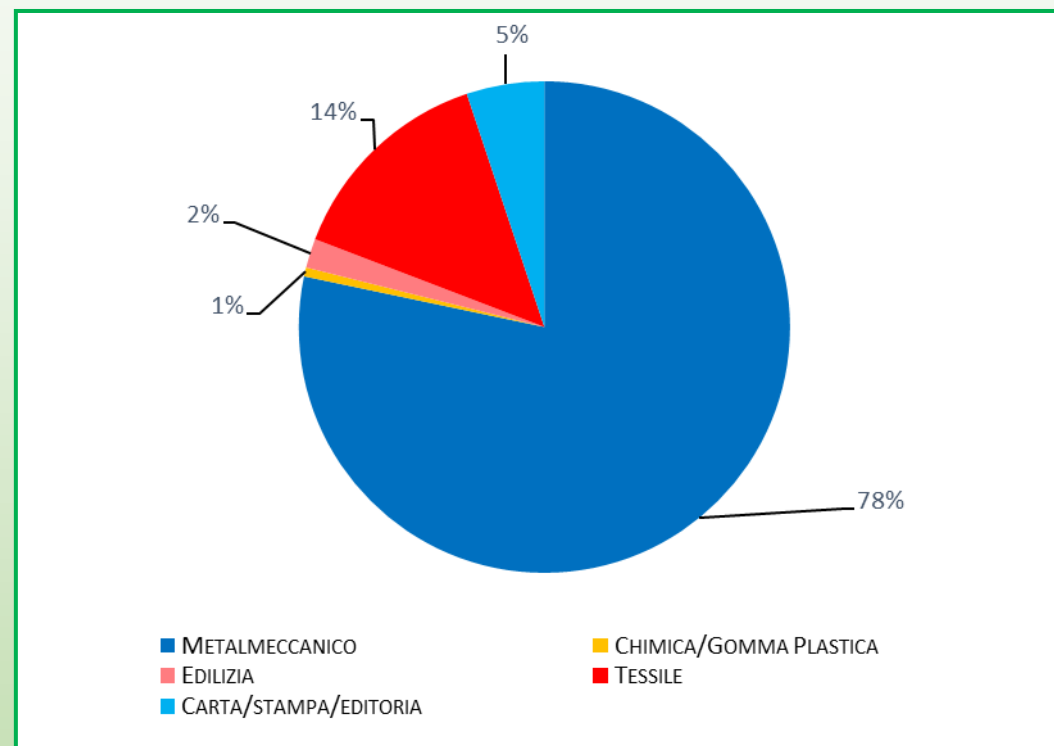
1°Trim.2025 Lecco – Totale CIG per Settore



2° Trim. 2025 Lecco – Totale CIG per Settore



2°Trim.2024 Lecco – Totale CIG per Settore



Dipartimento Politiche del lavoro

LECCO

Nel **secondo trimestre 2025** la CIG a Lecco è fortemente polarizzata sul settore **metalmeccanico**, che da solo raggiunge l'**81%**. Il tessile resta confinato al **7%**, mentre la **chimica/gomma plastica** guadagna spazio con il **6%**; molto marginali invece carta/stampa/editoria (2%) ed edilizia (1%).

Rispetto al **primo trimestre 2025**, l'incidenza del metalmeccanico non cambia (sempre **81%**), ma si osserva un riassetto delle quote residue: il tessile aumenta leggermente (7% → 8%), la carta/stampa/editoria cresce in modo esponenziale, passando dal 2% al 9%. In altre parole, la **struttura resta immutata nella sostanza**, ma i comparti minori cambiano di ruolo.

Il confronto con il **secondo trimestre 2024 evidenzia come nel 2° trimestre 2025** : il tessile aumenta la sua incidenza (**8% → 14%**), il metalmeccanico si rafforza ulteriormente (**78% → 81%**). Anche carta/ stampa / editoria guadagna terreno (dal 5% al 9%), mentre l'edilizia diminuisce di un 1 punto (dal 2% all'1%). In un anno la CIG a Lecco è quindi diventata **meno diversificata**, con un tessile sempre più marginale e un metalmeccanico ormai dominante in maniera quasi esclusiva.

Ore di CIG autorizzate a Lodi 1° Trimestre. 2025 vs 2° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2024

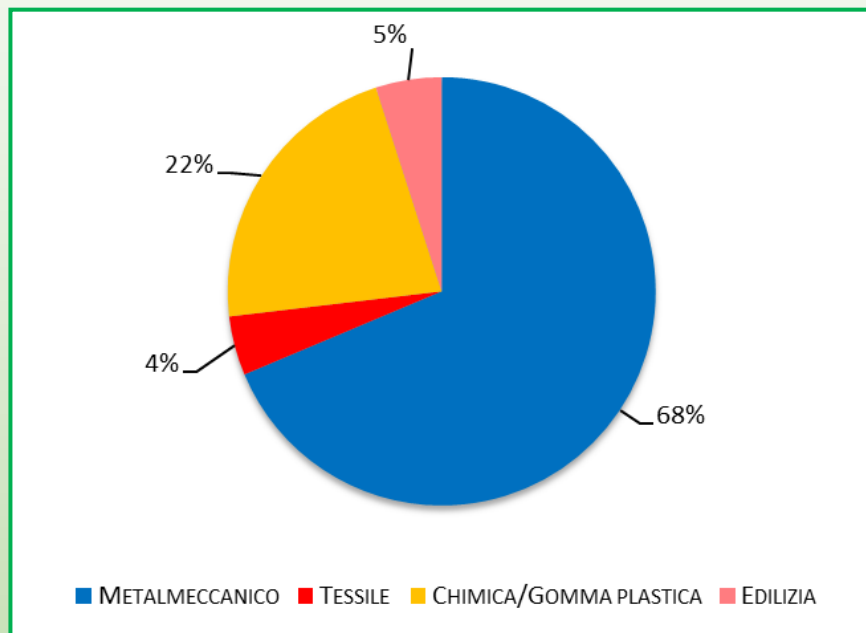


Nel **2° trimestre 2025** le ore di cassa integrazione complessiva (CIG) si attestano a **242.648**, segnando un calo del **16,4%** rispetto al **1° trimestre 2025** (290.058 ore). Anche la componente ordinaria (CIGO) registra una flessione, passando da **251.898** a **212.618** ore (–15,6%). La cassa integrazione straordinaria (CIGS), pur rimanendo su valori più contenuti, si riduce ulteriormente da **38.160** a **30.030** ore (–21,3%).

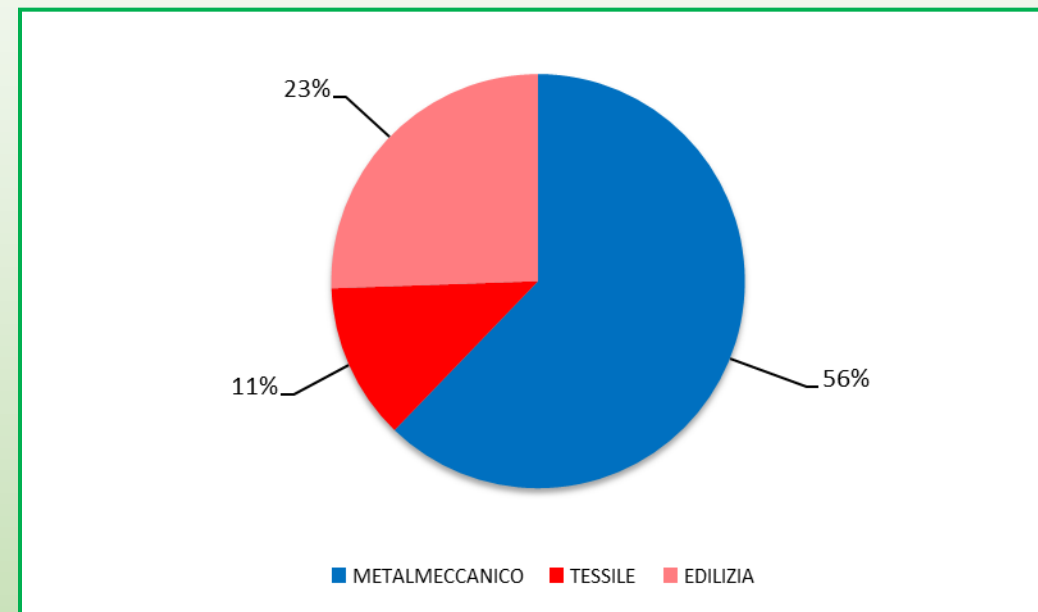
Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente evidenzia una riduzione ancora più significativa: nel **2° trimestre 2024** le ore autorizzate ammontavano a **120.590** per la CIG, **98.575** per la CIGO e **22.015** per la CIGS. Questo significa che, pur rimanendo più elevati rispetto al 2024, i valori del 2025 mostrano un **trend decrescente** trimestre su trimestre.

In sintesi, il **2° trimestre 2025** conferma una fase di contrazione delle ore di cassa integrazione in Lombardia, con un calo diffuso su tutte le tipologie di intervento, in linea con una tendenza di progressiva riduzione già osservata rispetto al 2024.

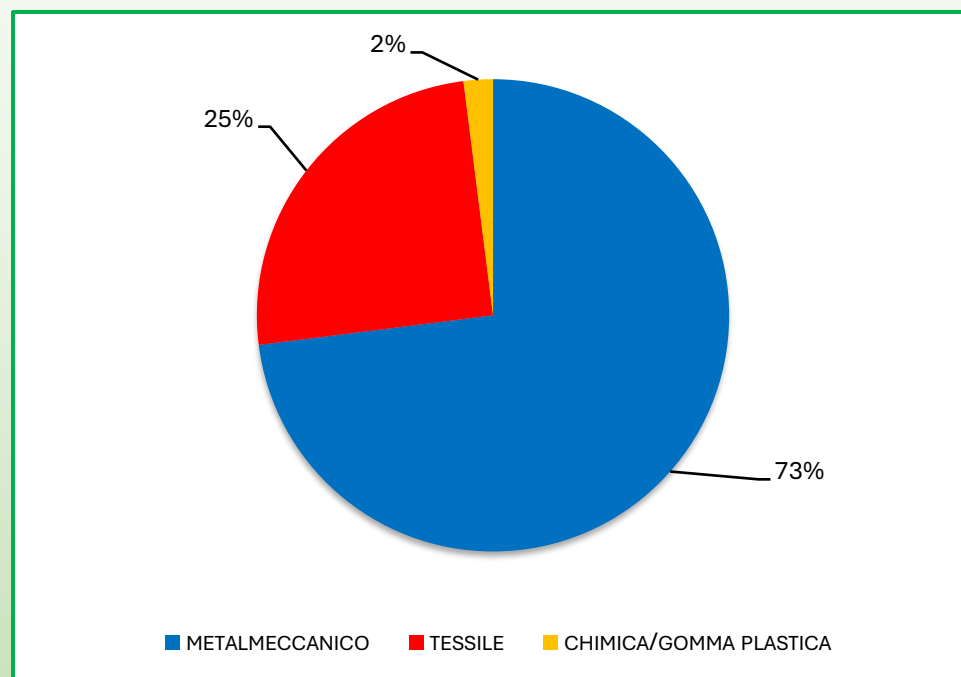
1°Trim.2025 Lodi – Totale CIG per Settore



2° Trim. 2025 Lodi – Totale CIG per Settore



2°Trim.2024 Lodi – Totale CIG per Settori



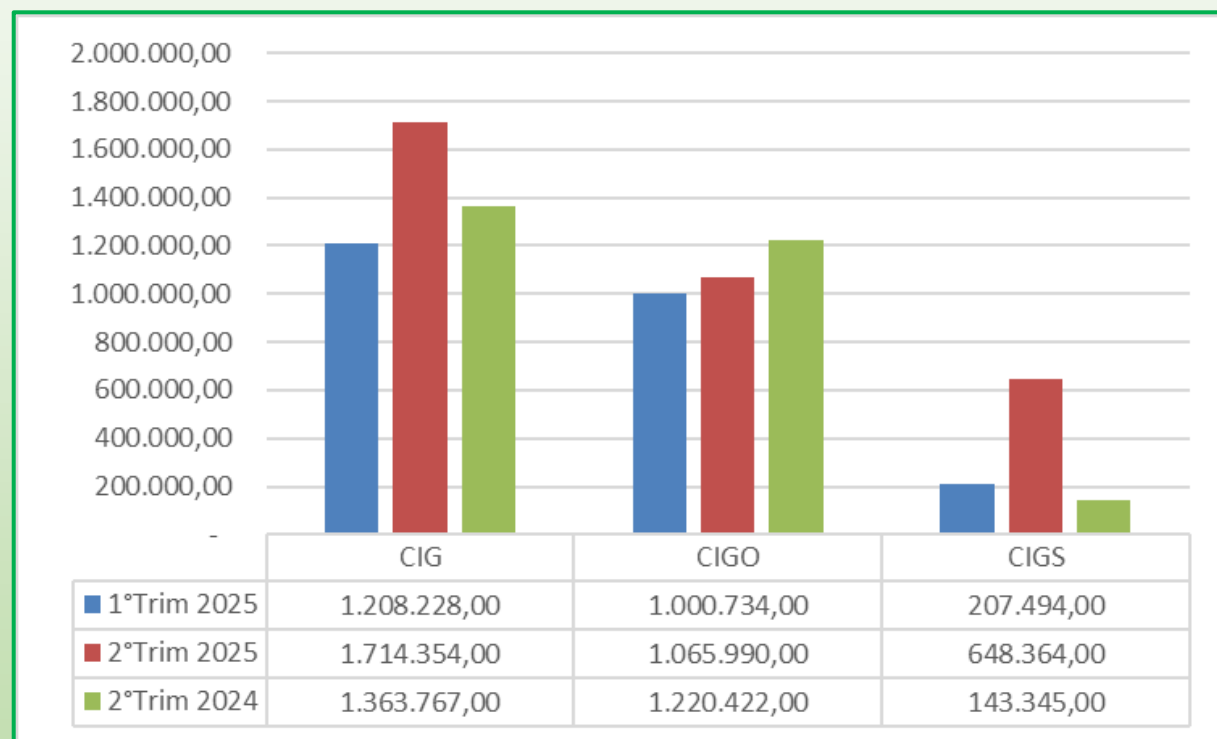
Dipartimento Politiche del lavoro

Nel **2° trimestre 2025** il settore **metalmeccanico** mantiene la quota prevalente di ore di CIG con il **56%**, ma evidenzia una riduzione significativa rispetto al **1° trimestre 2025** (68%) e ancor più rispetto al **2° trimestre 2024** (73%). Parallelamente, cresce il peso dell'**edilizia**, che passa dal 5% del 1° trimestre 2025 al 23% nel 2° trimestre 2025, dopo essere stata assente nel 2024. Anche il **tessile** mostra un aumento congiunturale (dal 4% all'11%), pur restando su valori ben inferiori a quelli registrati un anno prima (25%).

Al contrario, la **chimica/gomma plastica**, che nel 1° trimestre 2025 rappresentava il 22% del totale, nel 2° trimestre 2025 scompare completamente, mentre nel 2024 aveva comunque un peso residuale del 2%.

In sintesi, il **2° trimestre 2025** si caratterizza per una **maggiore diversificazione settoriale**: pur restando centrale, il metalmeccanico riduce il proprio peso relativo, mentre edilizia e tessile guadagnano spazio, segnando una redistribuzione delle difficoltà tra comparti produttivi.

Ore di CIG autorizzate a Mantova 1° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2024

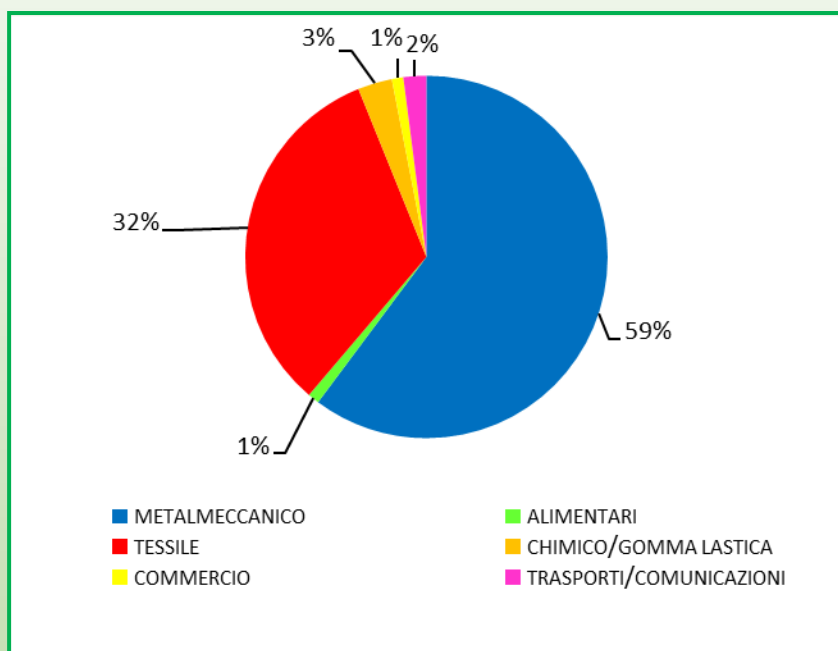


Dipartimento Politiche del lavoro

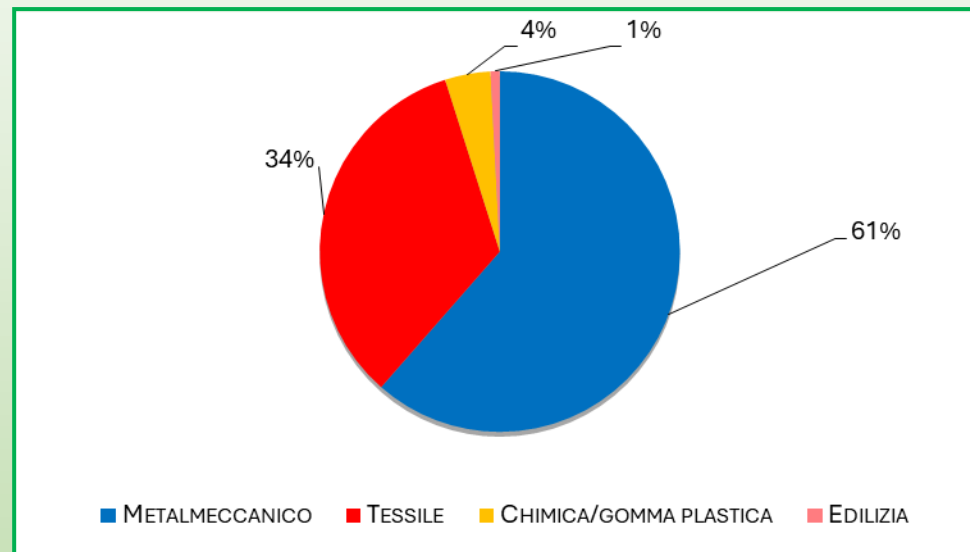
Nel **2° trimestre 2025** le ore di CIG autorizzate a Mantova raggiungono quota **1.714.354**, segnando un aumento rilevante sia rispetto al **1° trimestre 2025** (+41,9%) sia rispetto al **2° trimestre 2024** (+25,7%). La componente ordinaria (**CIGO**) si attesta a **1.065.990 ore**, con una lieve crescita congiunturale (+6,5%) ma un calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-12,6%). A trainare la dinamica è la **CIG straordinaria (CIGS)**, che con **648.364 ore** registra un incremento eccezionale: +212,5% sul trimestre precedente e +352% rispetto al 2024.

In sintesi, il **2° trimestre 2025** segna per Mantova un forte incremento della cassa integrazione, dovuto in gran parte al massiccio ricorso alla componente straordinaria, mentre la CIGO mostra una tenuta più contenuta.

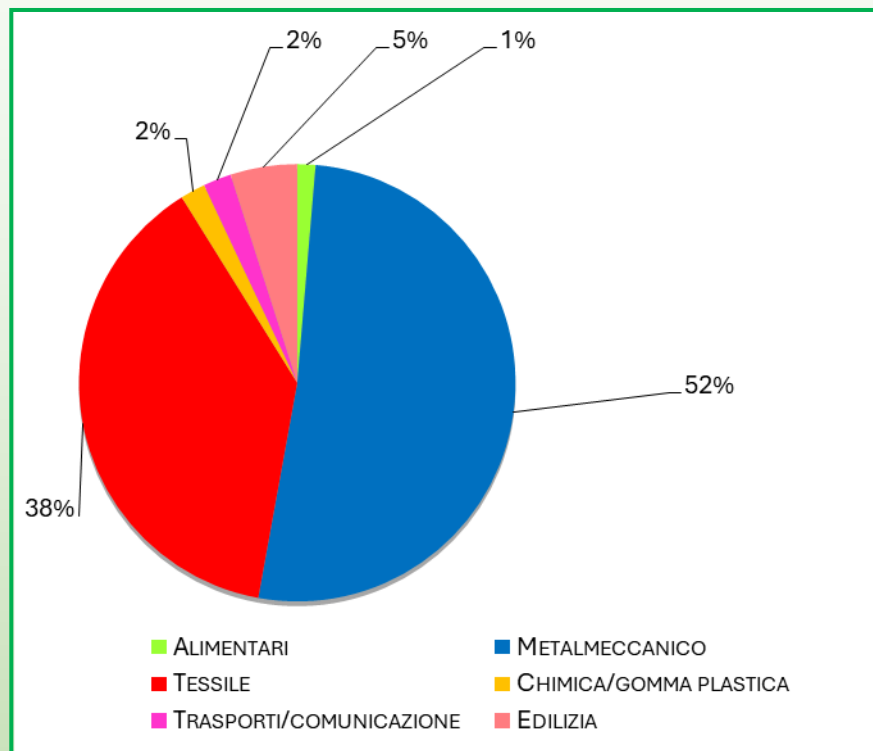
1° Trim. 2025 Mantova – Totale CIG per Settore



2° Trim.2025 Mantova – Totale CIG per Settore



2° Trim. 2024 Mantova – Totale CIG per Settore

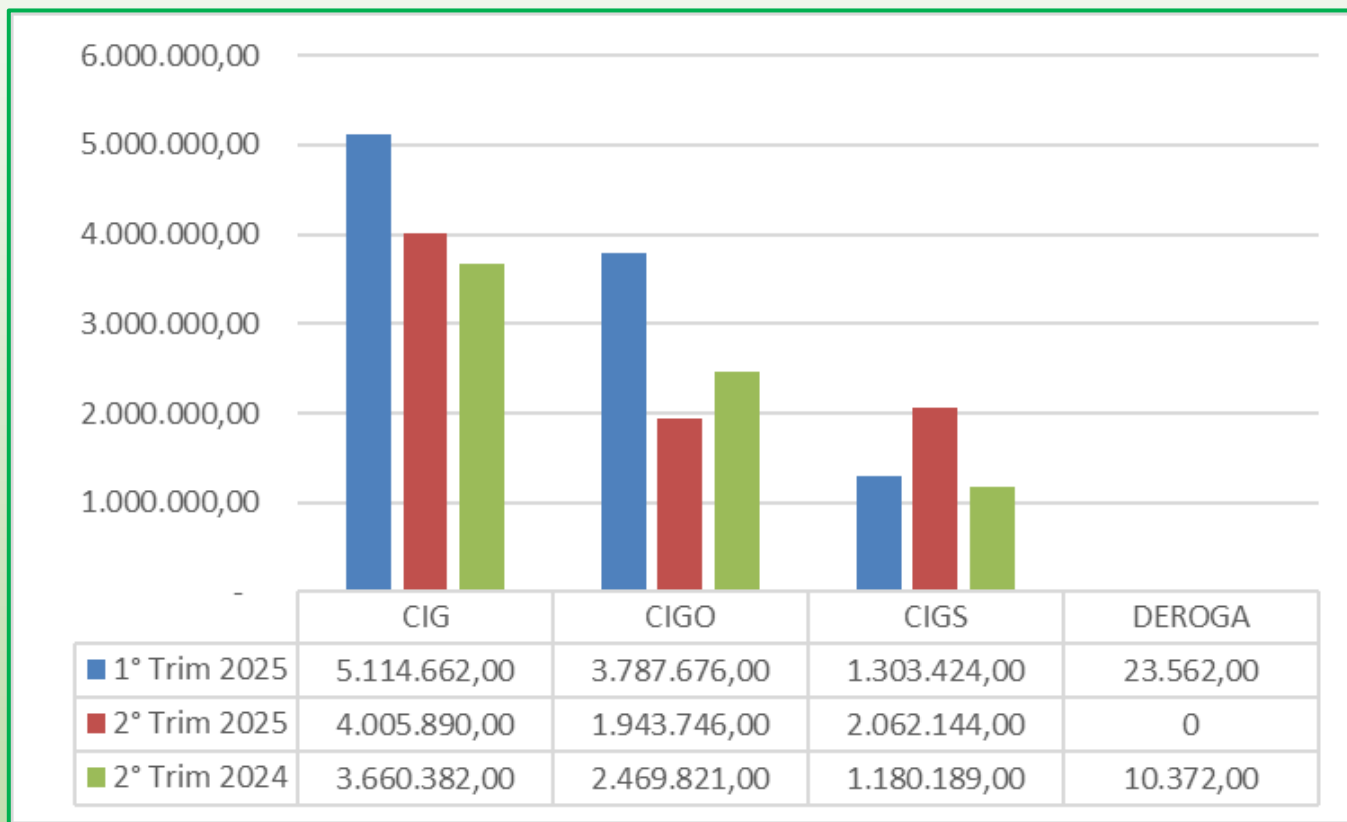


Dipartimento Politiche del lavoro

Nel **secondo trimestre 2025** a Mantova la CIG si concentra quasi interamente su due comparti: il **metalmeccanico**, che raccoglie il 61% delle ore, e il **tessile**, fermo al 34%. Rispetto al trimestre precedente il quadro non cambia nella sostanza – i due settori restano i grandi protagonisti – ma si notano alcuni spostamenti: il tessile aumenta leggermente di quota (dal 32% al 34%). In altre parole, il 2025 conferma una polarizzazione su metalmeccanico e tessile, mentre gli altri settori rimangono marginali. Confrontando il **2° trimestre 2025** con lo stesso periodo del **2024**, si evidenzia come il metalmeccanico sia aumentato di 9 punti percentuali, mentre il tessile è diminuito di 4 punti (da 38% a 34%). Nel 2025, la crisi appare quindi meno diffusa e più concentrata: meno comparti coinvolti, ma un impatto molto pesante sui due settori trainanti dell'economia mantovana.

MILANO – Città Metropolitana

Ore di CIG autorizzate a Milano – Città Metropolitana 1° Trimestre. 2025 vs 2° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2024

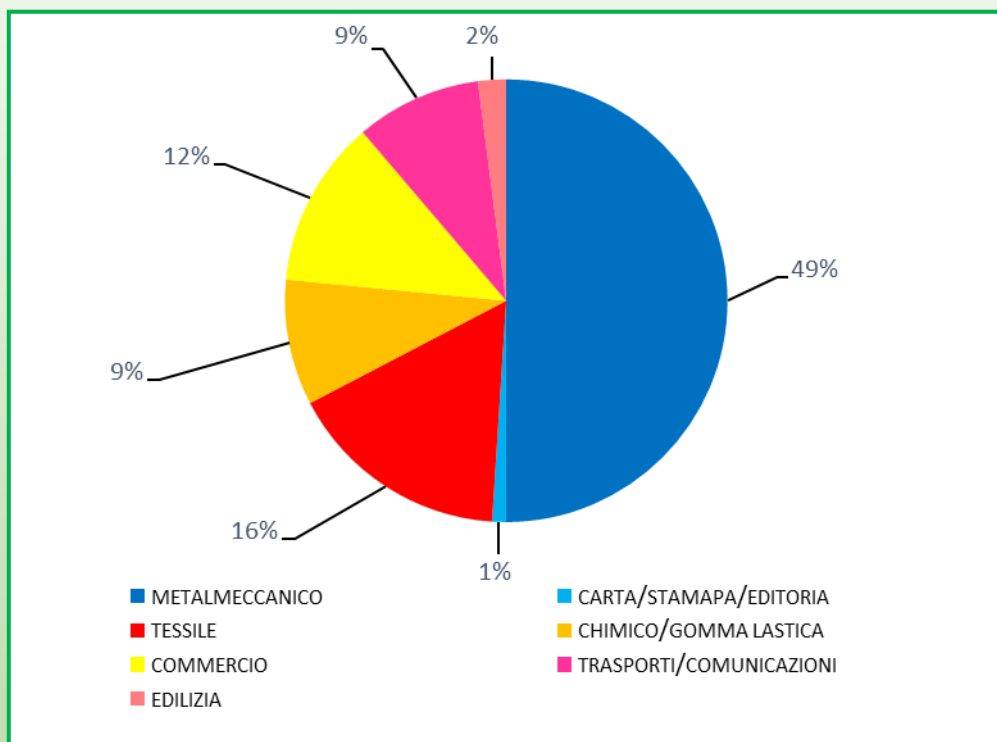


Nel **secondo trimestre 2025** le ore di CIG autorizzate a Milano si attestano intorno ai **4 milioni**, con un peso rilevante sia della **CIGO** (quasi 2 milioni) sia della **CIGS** (oltre 2 milioni). Rispetto al trimestre precedente si registra un calo della CIGO e, parallelamente, una crescita della CIGS, che indica un passaggio da difficoltà di tipo temporaneo a crisi aziendali più strutturali. La “deroga” resta marginale.

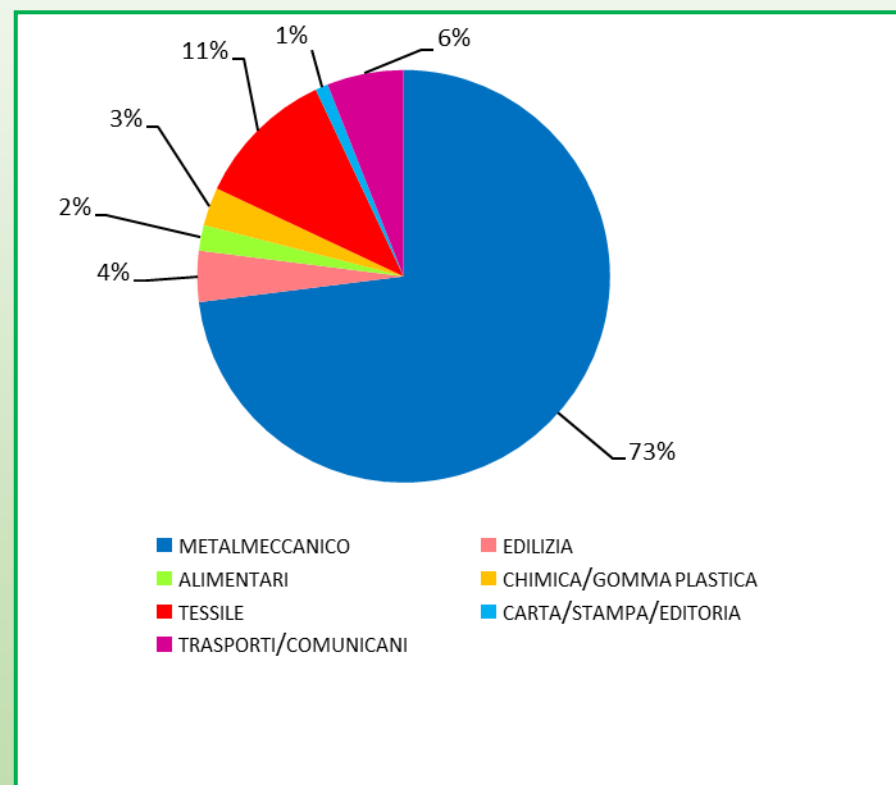
Se confrontiamo il dato con il **primo trimestre 2025**, notiamo che il volume complessivo era più elevato, vicino ai **5 milioni di ore**. La riduzione riguarda soprattutto la CIGO, che scende dai quasi 3,8 milioni del primo trimestre a meno di 2 milioni nel secondo. Al contrario, la CIGS passa da circa 1,3 milioni a oltre 2 milioni, segnalando una **ricomposizione interna** della CIG più che una sua contrazione secca.

Il paragone con il **secondo trimestre 2024** mostra invece una tendenza di crescita: un anno prima, le ore autorizzate erano **3,66 milioni** complessive, di cui **2,46 milioni di CIGO** e **1,18 milioni di CIGS**. Nel 2025, pur con una flessione rispetto al trimestre immediatamente precedente, i volumi restano superiori a quelli di un anno fa. Ancora una volta, la componente straordinaria guadagna peso: nel 2024 rappresentava circa un terzo del totale, mentre nel 2025 arriva a coprire quasi la metà.

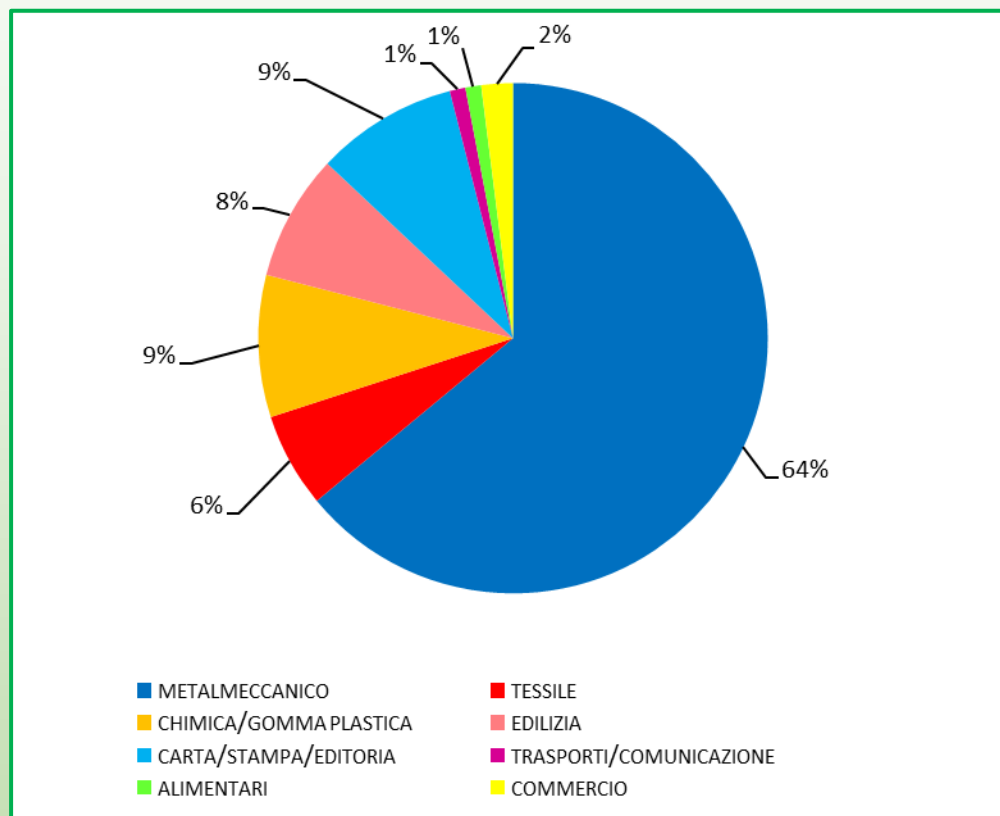
1° Trim. 2025 Milano (Città Metropolitana) – Totale CIG per Settore



2° Trim. 2025 Milano (Città Metropolitana) – Totale CIG per Settore



2° Trim. 2024 Milano (Città Metropolitana) – Totale CIG per Settore



Dipartimento Politiche del lavoro

MILANO – Città Metropolitana

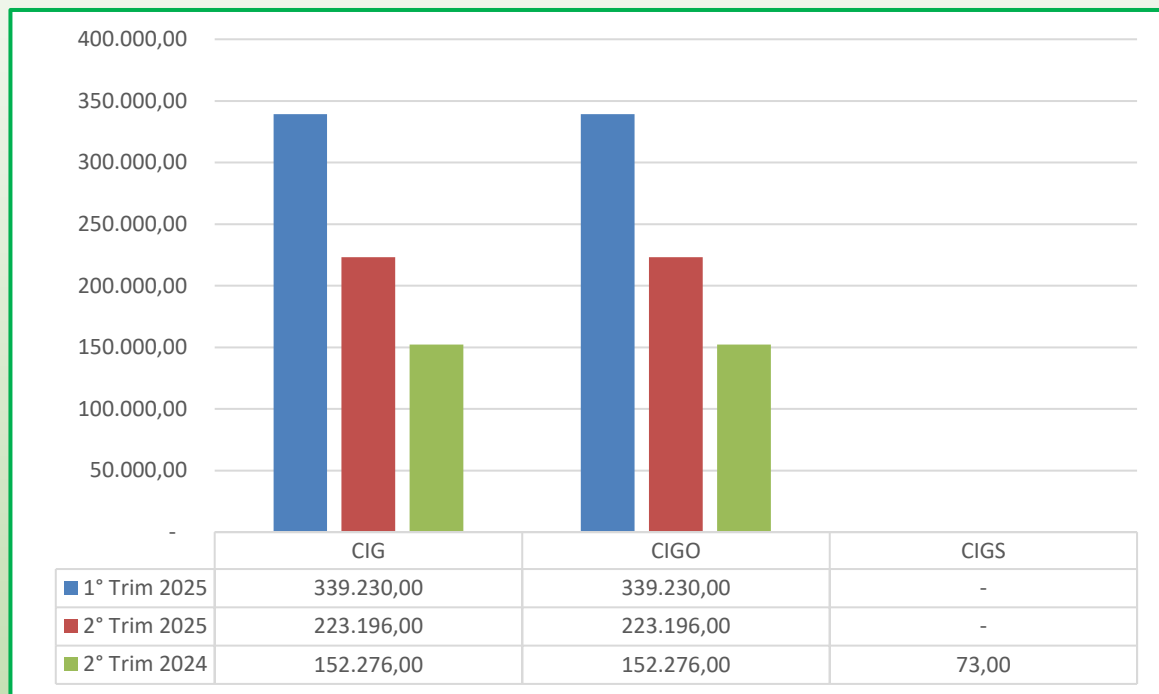
Nel **secondo trimestre 2025** si registra una forte concentrazione della Cassa Integrazione nel settore **metalmeccanico**, che arriva a rappresentare quasi tre quarti del totale (73%). Seguono, con un peso decisamente inferiore, il **tessile** (11%) e i **trasporti e comunicazioni** (6%), mentre restano più contenute le quote di **edilizia** (4%), **chimica e gomma plastica** (3%), **carta, stampa ed editoria** (2%) e **alimentari** (1%).

Rispetto al **primo trimestre 2025**, emerge un deciso rafforzamento del comparto metalmeccanico, che cresce di 24 punti percentuali, a fronte di un arretramento generalizzato degli altri settori, in particolare edilizia, chimica/gomma, tessile e commercio. Qualche segnale di crescita si osserva invece nei trasporti e comunicazioni e, seppure in misura molto limitata, nella carta/editoria e negli alimentari.

Il confronto con il **secondo trimestre 2024** conferma questa tendenza: il metalmeccanico guadagna ulteriori 9 punti percentuali su base annua, mentre crescono anche tessile e trasporti. Al contrario, calano in modo significativo la carta/editoria e la chimica/gomma plastica, insieme all'edilizia e al commercio.

MONZA BRIANZA

Ore di CIG autorizzate a Monza Brianza 1° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2025 vs 2 Trimestre 2024



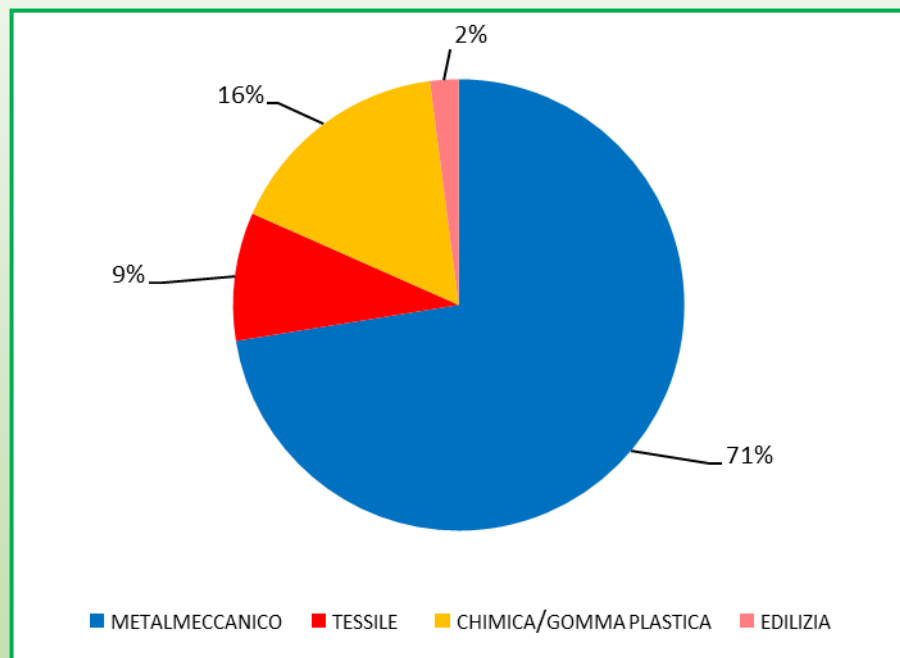
Dipartimento Politiche del lavoro

Nel **secondo trimestre 2025** il totale delle ore di CIG autorizzate cala rispetto all'inizio dell'anno: si passa da oltre **1,76 milioni di ore nel primo trimestre** a circa **1,57 milioni** (–187 mila ore). La flessione riguarda soprattutto la componente straordinaria (**CIGS**), che scende da **791 mila a 490 mila ore** (–300 mila). Al contrario, la componente ordinaria (**CIGO**) cresce, passando da **970 mila a oltre 1,08 milioni di ore** (+113 mila).

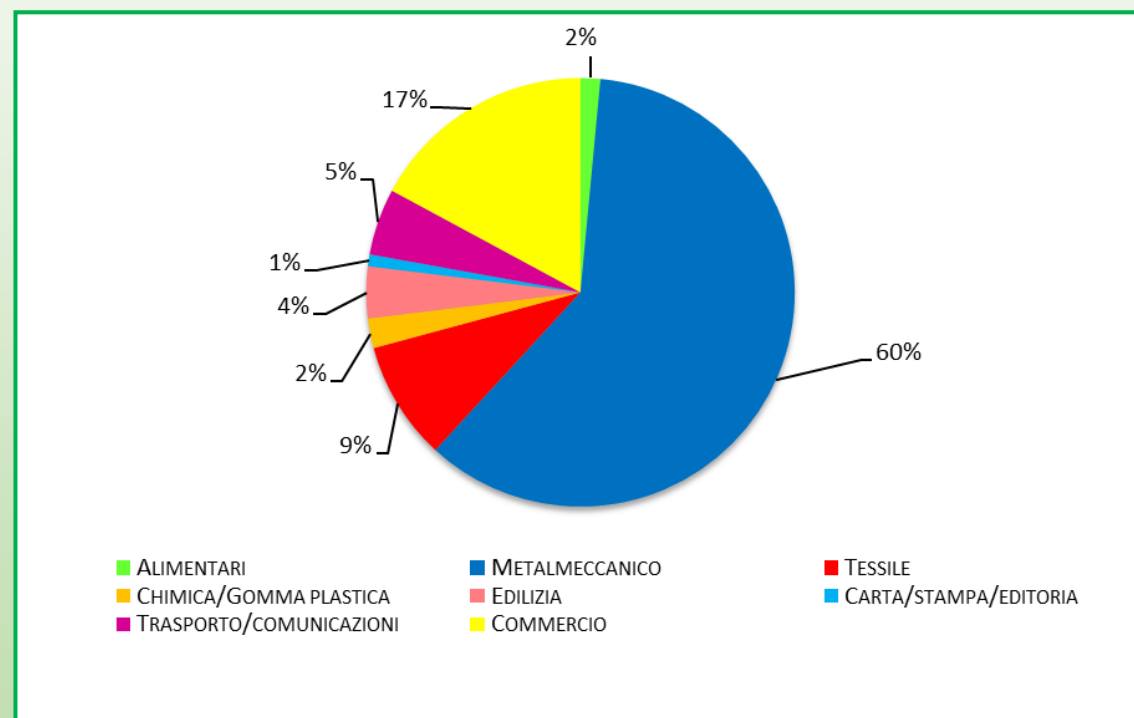
Il confronto con il **secondo trimestre 2024** offre un quadro ancora diverso. Un anno fa la CIG complessiva era pari a circa **1,51 milioni di ore**, con una prevalenza della CIGO (1,05 milioni) e una CIGS decisamente più contenuta (462 mila). Nel 2025, quindi, si registra un lieve aumento del monte ore totale (+61 mila rispetto al 2024), ma soprattutto un cambiamento nella composizione: la CIGS, che un anno fa era marginale, si era rafforzata nel primo trimestre 2025 per poi ridimensionarsi di nuovo nel secondo.

In sintesi, il 2025 mostra un andamento altalenante: il primo trimestre segna un forte ricorso alla CIGS, mentre nel secondo si riduce l'incidenza delle crisi strutturali e aumenta quella delle difficoltà temporanee coperte dalla CIGO. Rispetto al 2024, però, il dato complessivo resta più alto, segnalando che la provincia non ha ancora recuperato la stabilità pre-crisi e continua a vivere oscillazioni significative tra forme ordinarie e straordinarie di integrazione salariale.

1° Trim.2025 Monza Brianza – Totale CIG per Settore

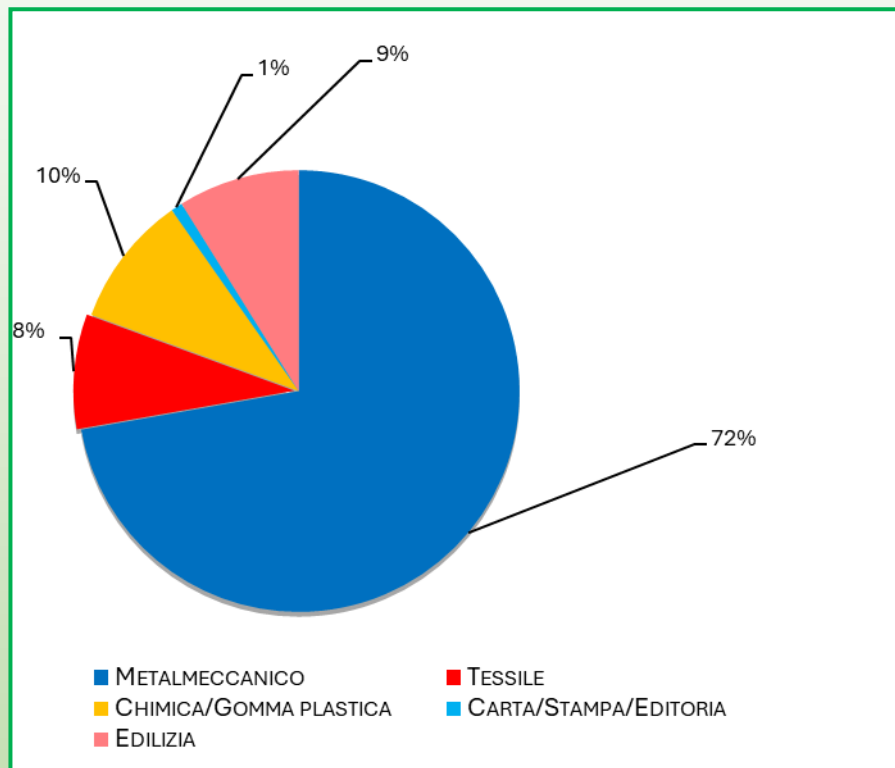


2° Trim. 2025 Monza Brianza – Totale CIG per Settore



Dipartimento Politiche del lavoro

2° Trimestre 2024 Monza Brianza – Totale CIG per Settore



Dipartimento Politiche del lavoro

MONZA BRIANZA

Nel **secondo trimestre 2025** il ricorso alla CIG si presenta più articolato rispetto ai trimestri precedenti. Il **metalmeccanico** rimane il settore principale, ma scende al **60%**, perdendo undici punti rispetto al primo trimestre e dodici rispetto al secondo trimestre 2024. A diminuire è anche la **chimica/gomma plastica**, che dal 16% del primo trimestre cala al 2%, un calo significativo anche rispetto al dato di un anno fa.

Al contrario, emergono nuovi comparti che modificano la geografia della crisi. Il **commercio** fa un salto rilevante e raggiunge il **17%**, assente sia nel primo trimestre 2025 che nel 2024. Compaiono agli settori prima assenti, come i **trasporti/comunicazioni** (5%) e gli **alimentari** (2%). Il **tessile**, stabile al 9%, si conferma su livelli simili a quelli già registrati nel 2024, mentre l'**edilizia** arretra rispetto all'anno precedente, passando dal 9% al 4%.

In sintesi, in Brianza, si passa da una crisi concentrata soprattutto sul **metalmeccanico** (oltre il 70% nel 2024 e all'inizio del 2025) a una distribuzione più diversificata nel secondo trimestre 2025. La perdita di centralità del metalmeccanico e della chimica è bilanciata dall'ingresso deciso del commercio e, in misura minore, dei trasporti e degli alimentari. Questo segnala una trasformazione significativa: da una crisi settoriale e polarizzata a una crisi più diffusa che coinvolge settori diversi del tessuto produttivo provinciale.

Ore di CIG autorizzate a Pavia 1° Trimestre. 2025 vs 2° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2024



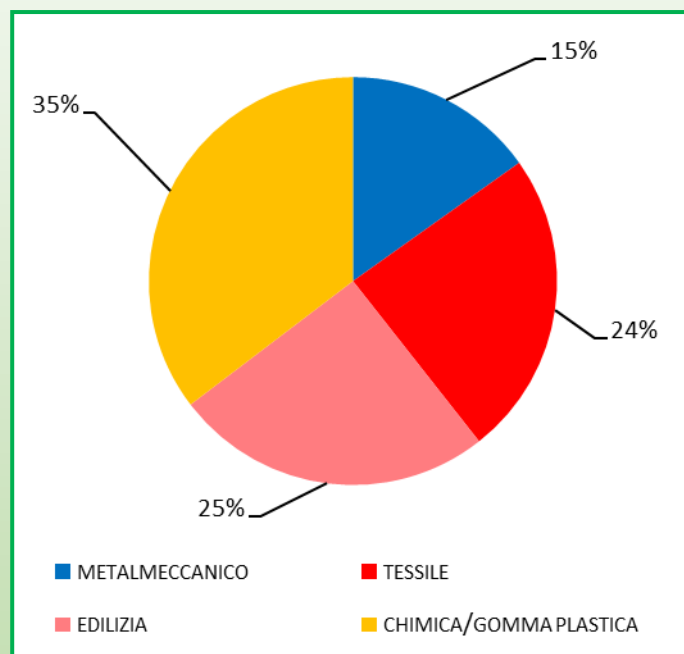
Dipartimento Politiche del lavoro

Nel **secondo trimestre 2025** a Pavia il monte ore complessivo di CIG cala rispetto sia al trimestre precedente sia all'anno prima. Le ore autorizzate passano da **725.750 nel 1° trim. 2025** a **562.060** (−163.690), e il calo è ancora più marcato rispetto al **2° trim. 2024**, quando erano **767.616** (−205.556).

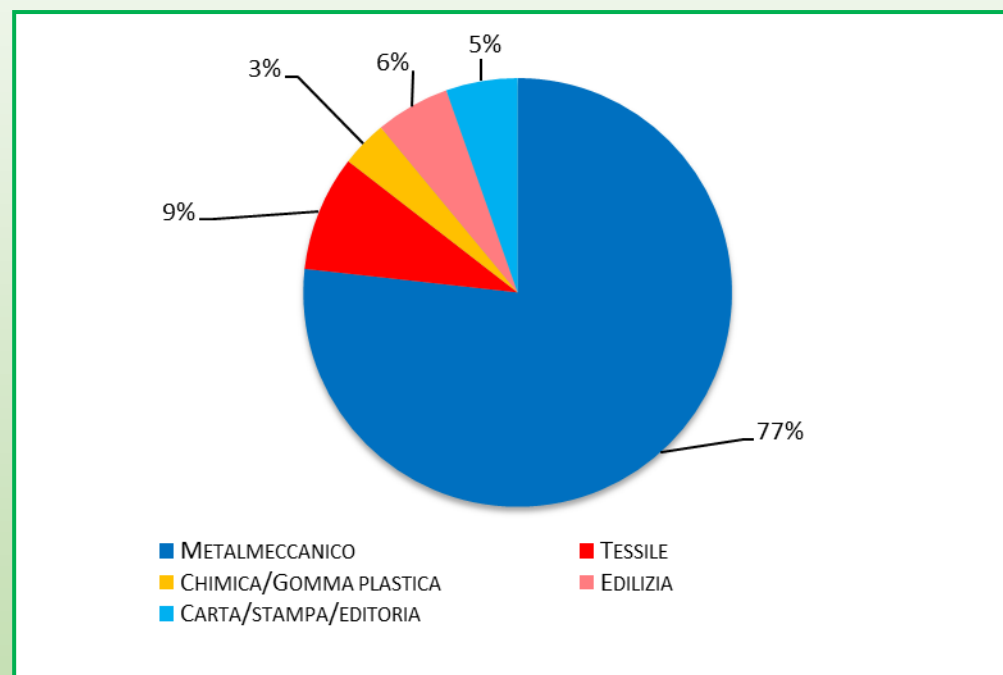
La contrazione riguarda tutte le principali componenti. La **CIGO** scende da **539.036 ore nel 1° trim. 2025** a **442.580** nel secondo trimestre (−96.456), molto al di sotto anche del livello del **2024** (706.662; −264.082). La **CIGS**, dopo un picco di **186.714 ore** a inizio 2025, si riduce a **119.480** (−67.234), pur restando comunque più alta del valore del 2024 (**60.954 ore**; +58.526).

In sintesi, il 2025 per Pavia mostra una parabola discendente: un inizio d'anno con livelli alti, soprattutto di CIGS, seguito da un secondo trimestre in calo generalizzato. Rispetto al 2024, il totale delle ore è inferiore, ma con una diversa composizione: **meno CIGO, meno CIG complessiva, ma più CIGS**, segno che le difficoltà temporanee si riducono mentre restano più evidenti i casi strutturali.

1° Trimestre 2025 Pavia – Totale CIG per Settore

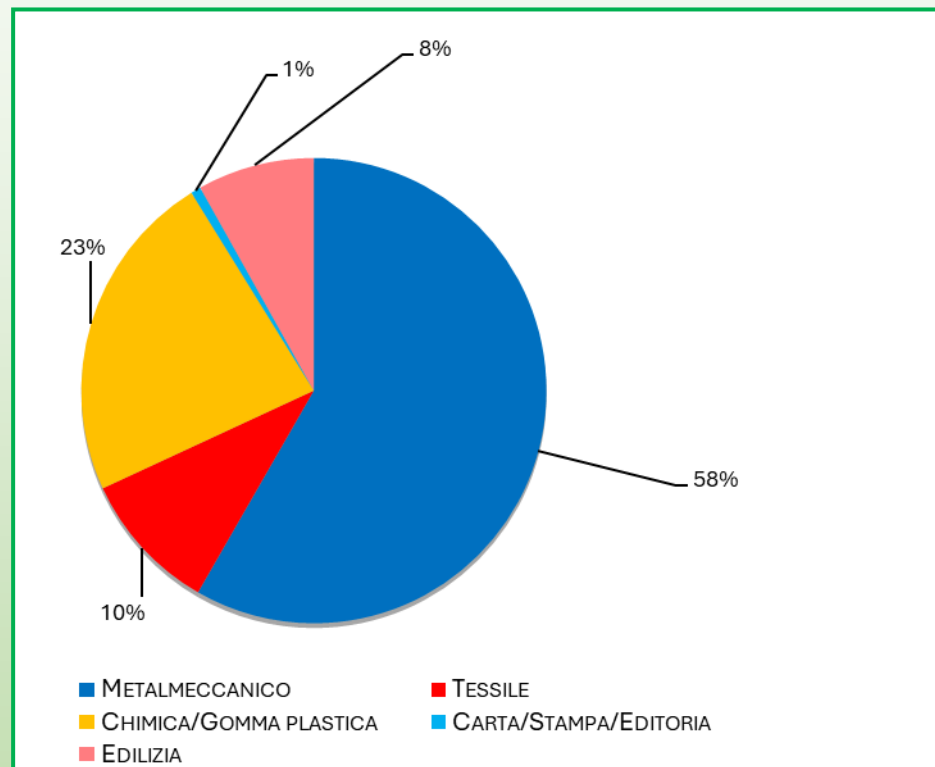


2° Trimestre 2025 Pavia- Totale CIG per Settore



Dipartimento Politiche del lavoro

2° Trimestre 2024 Pavia – Totale CIG per Settore

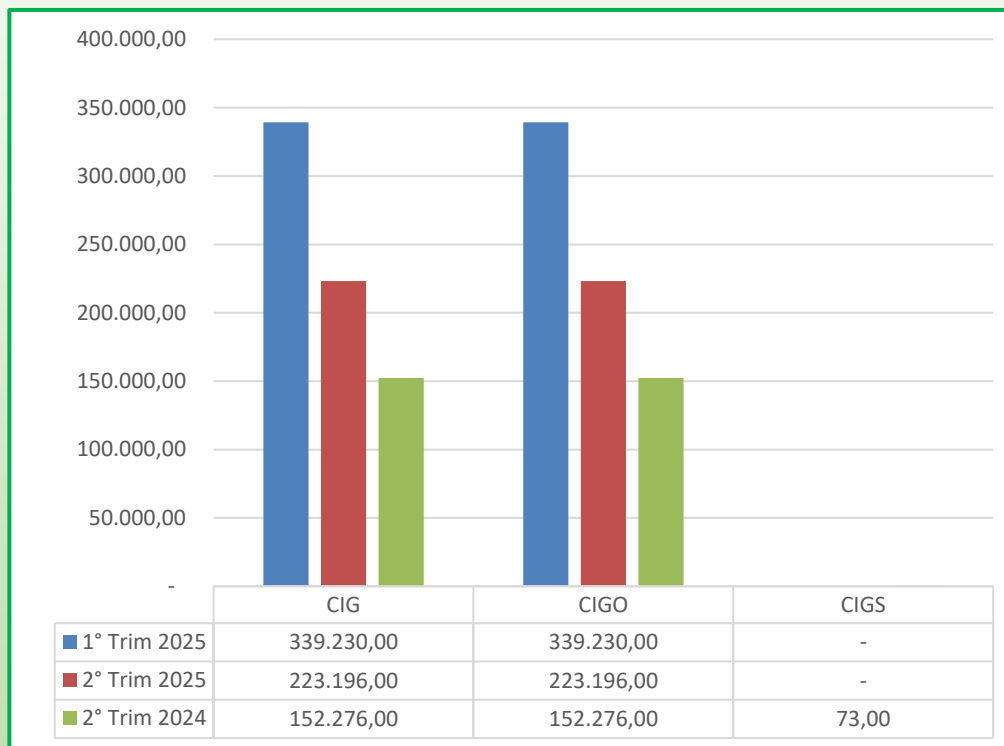


Dipartimento Politiche del lavoro

Nel **secondo trimestre 2025** la distribuzione della Cassa Integrazione mostra un quadro fortemente sbilanciato: il **Metalmeccanico** concentra il **77%** del totale, lasciando ai restanti settori solo quote marginali. Seguono a distanza il **Tessile** con il **9%**, la **Chimica/Gomma plastica** con il **6%**, l'**Edilizia** con il **3%** e la **Carta/Stampa/Editoria** con il **5%**. Rispetto al **primo trimestre 2025**, si osserva una vera e propria ricomposizione: il Metalmeccanico passa dal **15% al 77%**, mentre tutti gli altri comparti subiscono una contrazione significativa. In particolare, la **Chimica/Gomma plastica** cala dal **35% al 6%**, l'**Edilizia** dal **25% al 3%** e il **Tessile** dal **24% al 9%**. L'unico elemento di novità è l'ingresso della **Carta/Stampa/Editoria**, che si attesta al **5%**. Questo cambiamento evidenzia una crisi concentrata soprattutto nel comparto metalmeccanico, che assorbe la quasi totalità degli interventi. Il confronto con il **secondo trimestre 2024** conferma la tendenza di crescita del Metalmeccanico, che passa dal **58% al 77%**. Anche qui il ridimensionamento riguarda soprattutto la **Chimica/Gomma plastica** (dal **23% al 3%**), e l'**Edilizia** (dall'**8% al 6%**) mentre il **Tessile** si mantiene su valori simili (dal **10% al 9%**). In sintesi, nel 2025 la Cassa Integrazione si polarizza nettamente sul settore **Metalmeccanico**, che da comparto già prevalente nel 2024 diventa assolutamente dominante.

SONDRIO

Ore di CIG autorizzate a Sondrio 1° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2024



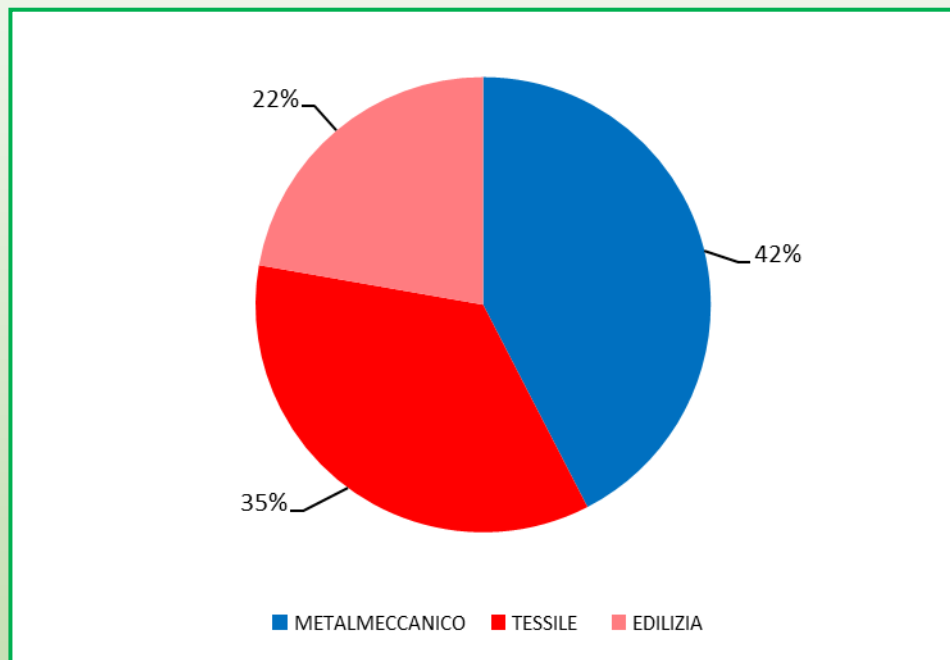
Dipartimento Politiche del lavoro

Nel **secondo trimestre 2025** il monte ore complessivo di CIG a Sondrio si attesta a **223.196 ore**, segnando un calo rispetto al **1° trimestre 2025** (339.230 ore; -116.034, pari a -34%). La flessione riguarda sia la **CIG** che la **CIGO**, che si muovono sugli stessi valori.

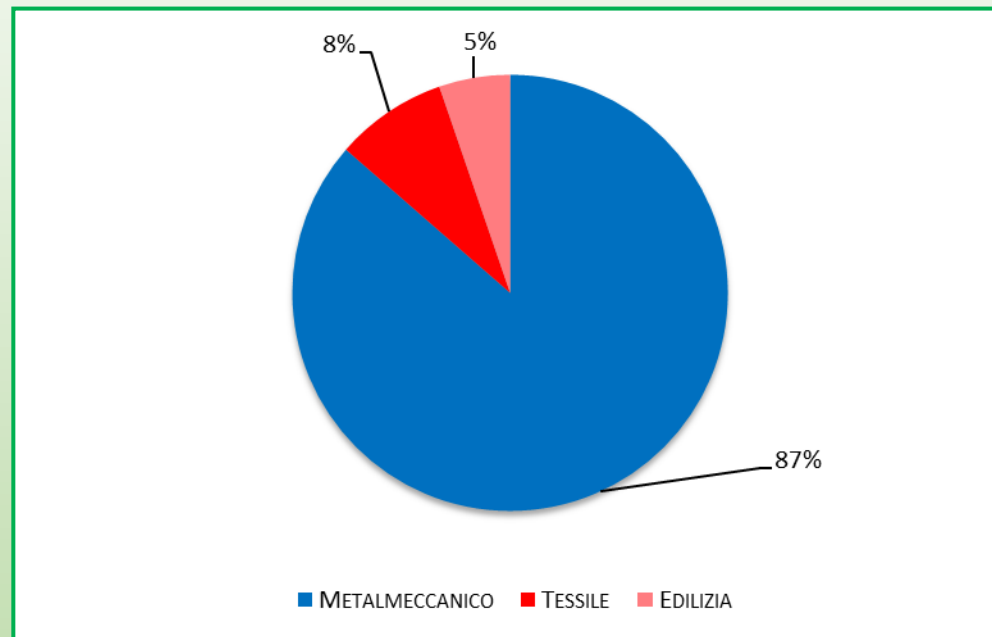
Il confronto con il **2° trimestre 2024** mostra però un quadro diverso: rispetto alle **152.276 ore di un anno fa**, si registra un incremento significativo, pari a **+70.920 ore (+47%)**. Anche la **CIGO** cresce in misura simile, passando da **152.203 a 223.196 ore (+46,6%)**. L'unica componente residuale, la **CIGS**, rimane pressoché irrilevante (73 ore nel 2024, assente nei trimestri successivi).

In sintesi, Sondrio mostra un andamento a parabola: forte crescita tra il 2024 e l'inizio del 2025, seguita da un calo nel secondo trimestre 2025. Nonostante il rallentamento, i livelli restano comunque più alti rispetto a un anno fa, segnalando una situazione ancora instabile, ma meno grave rispetto al picco di inizio anno.

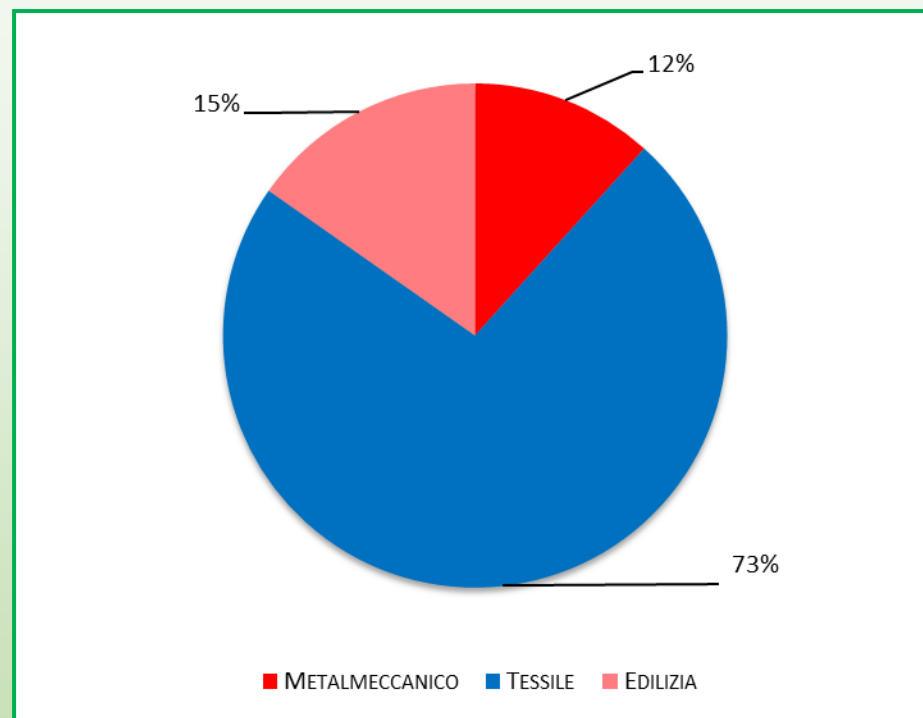
1° Trimestre 2025 Sondrio – Totale CIG per Settori



2° Trimestre 2025 Sondrio – Totale CIG per Settori



2° Trimestre 2024 Sondrio – Totale CIG Per Settore



Dipartimento Politiche del lavoro

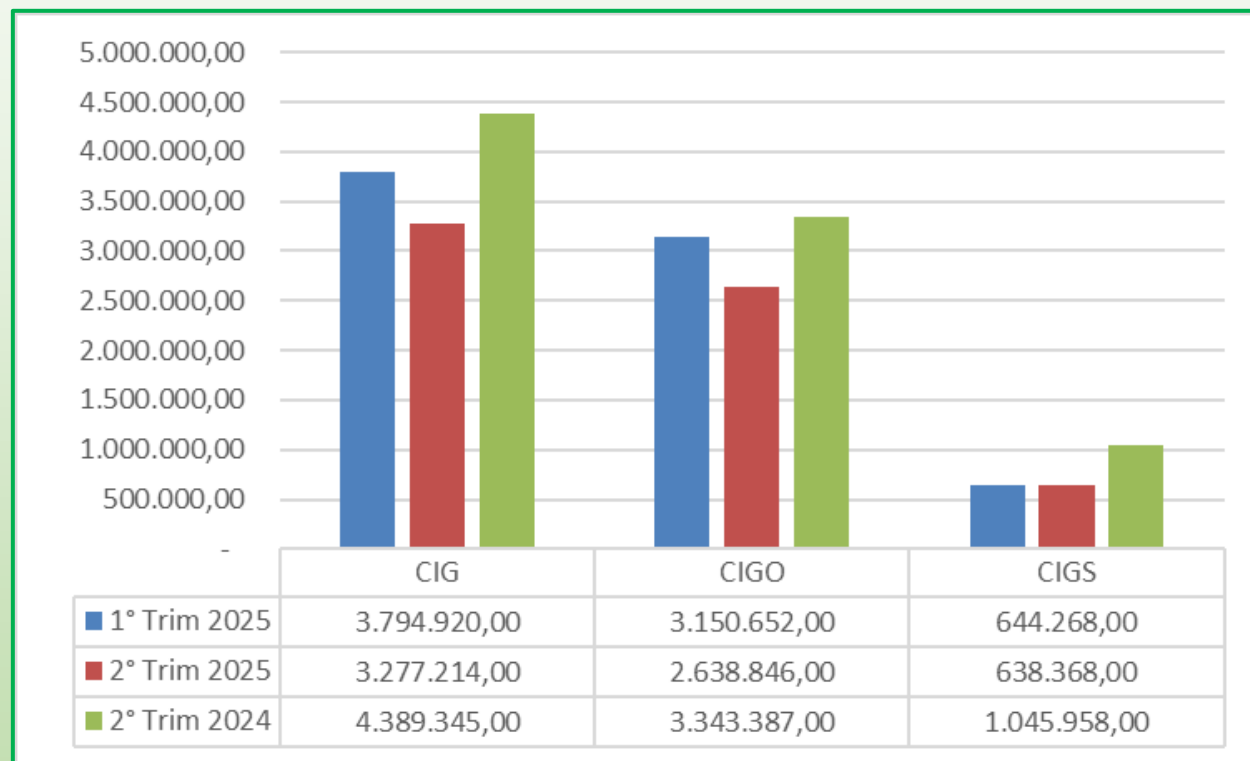
Nel **secondo trimestre 2025** la distribuzione della Cassa Integrazione a Sondrio è fortemente polarizzata sul **Metalmeccanico**, che raggiunge l'**87%** del totale. Seguono a grande distanza il **Tessile** con l'**8%** e l'**Edilizia** con appena il **5%**.

Rispetto al **primo trimestre 2025**, si evidenzia una netta crescita del Metalmeccanico, che passa dal **42% all'87%**, diventando il settore dominante. Contestualmente, il Tessile scende dal **35% all'8%** e l'Edilizia dal **22% al 5%**. La dinamica evidenzia un trasferimento quasi totale del peso della CIG verso l'industria metalmeccanica.

Il confronto con il **secondo trimestre 2024** conferma il rafforzamento del Metalmeccanico, che sale dal **73% all'87%** (+14 punti percentuali). Anche in questo caso, Tessile ed Edilizia riducono la propria incidenza: il Tessile passa dal **12% all'8%**, mentre l'Edilizia dal **15% al 5%**.

In sintesi, nel 2025 la CIG a Sondrio si concentra in misura sempre maggiore sul comparto **metalmeccanico**, che da settore già prevalente diventa quasi esclusivo. Tessile ed Edilizia, pur presenti, assumono un ruolo secondario e fortemente ridimensionato rispetto al 2024 e all'inizio del 2025.

Ore di CIG autorizzate Varese 1°Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2025 vs 2° Trimestre 2024



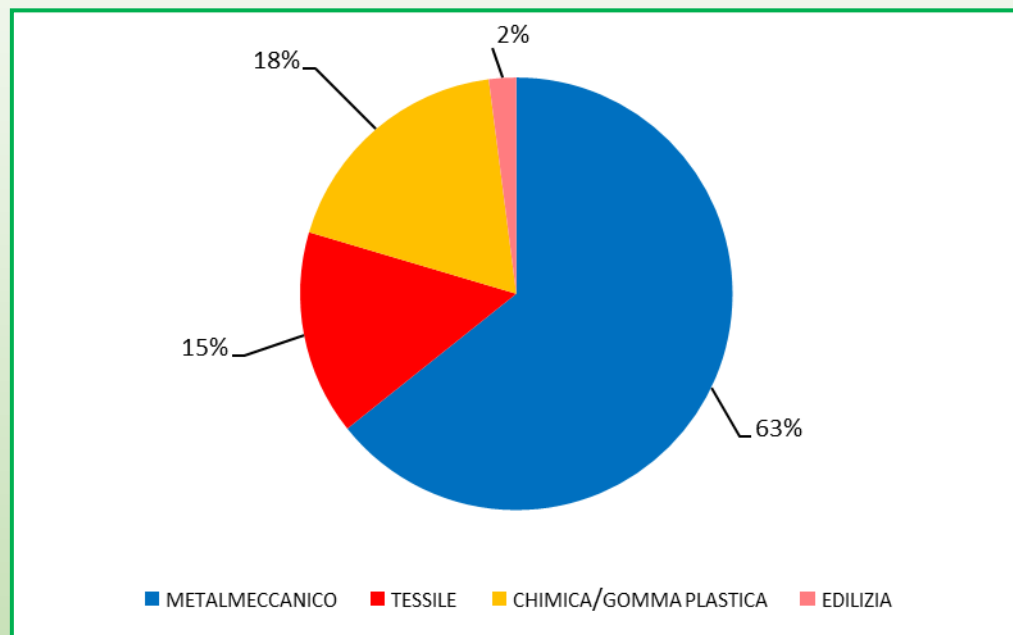
Dipartimento Politiche del lavoro

Nel secondo trimestre 2025 si registra un calo generalizzato delle ore di CIG rispetto sia al trimestre precedente sia allo stesso periodo del 2024. Le ore complessive di CIG scendono infatti a 3,27 milioni, in flessione rispetto ai 3,79 milioni del primo trimestre 2025 e in diminuzione ancora più marcata rispetto ai 4,38 milioni del secondo trimestre 2024. Un andamento simile riguarda la CIGO, che passa da 3,34 milioni di ore nel 2024 a 2,63 milioni nel secondo trimestre 2025, evidenziando quindi un ridimensionamento costante nell'arco dell'ultimo anno.

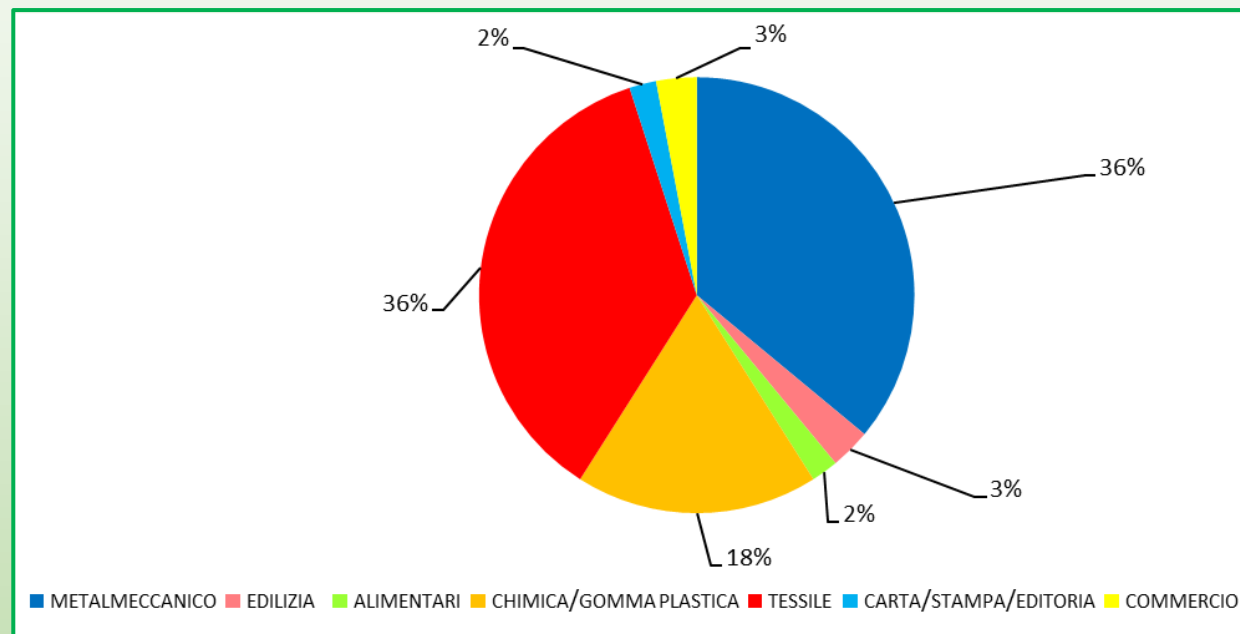
La CIGS mostra invece una dinamica diversa: pur rimanendo sostanzialmente stabile tra il primo e il secondo trimestre 2025 (da 644mila a 638mila ore), segna comunque un ridimensionamento significativo sul confronto annuale, dimezzandosi rispetto al milione di ore registrato nel 2024.

In sintesi, il quadro mette in luce una tendenza di contrazione complessiva: dopo un 2024 caratterizzato da livelli elevati di ricorso agli ammortizzatori sociali, il 2025 evidenzia una progressiva riduzione, che interessa sia la CIGO che la CIGS, segnale di un lento ridimensionamento della crisi ma anche di una persistenza di criticità ancora rilevanti in alcuni comparti.

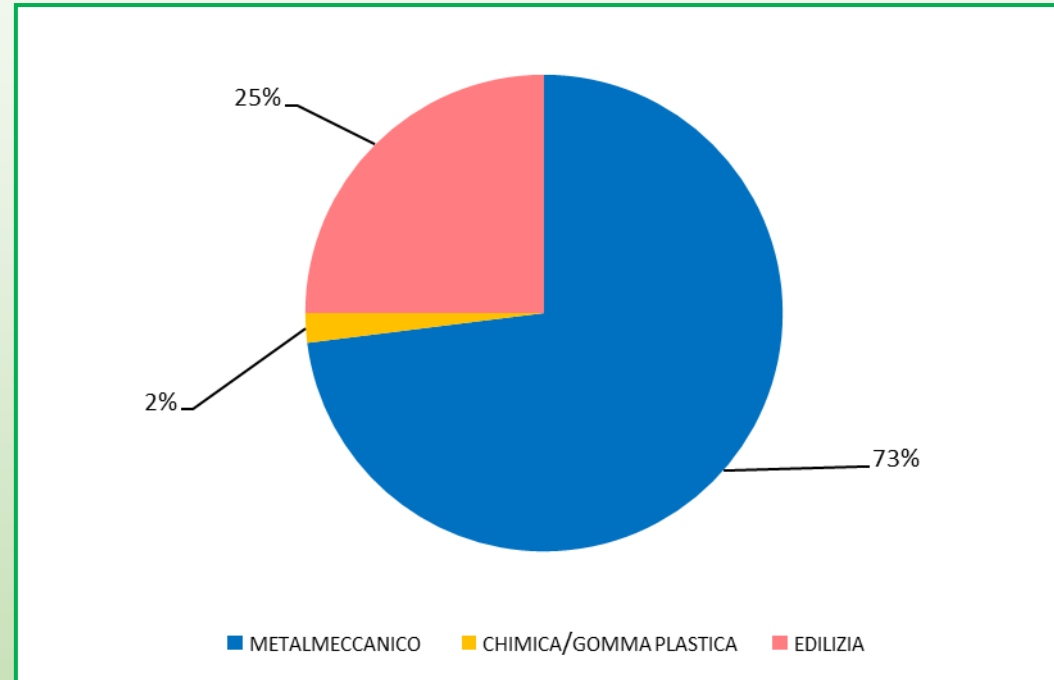
1° Trimestre 2025 Varese – Totale CIG per Settore



2° Trimestre 2025 Varese – Totale CIG per Settore



2° Trimestre 2024 Varese – Totale CIG per Settore



Dipartimento Politiche del lavoro

Nel **secondo trimestre 2025** la Cassa Integrazione si presenta con una distribuzione più equilibrata: il **Metalmeccanico** e il **Tessile** hanno lo stesso peso, pari al 36%, mentre la **Chimica/Gomma plastica** si attesta al 18%. L'**Edilizia** scende al 3% e compaiono anche comparti minori come Alimentari, Carta/Editoria e Commercio, con percentuali marginali. Rispetto al **primo trimestre 2025**, il cambiamento è significativo. Nei primi mesi dell'anno il quadro era dominato dal Metalmeccanico, che da solo assorbiva il 63% della CIG, mentre il Tessile aveva un ruolo secondario con il 15%. Nel trimestre successivo i rapporti si riequilibrano: il Metalmeccanico si ridimensiona e il Tessile cresce fino a raggiungerlo, rendendo la distribuzione più variegata. Il confronto con il **secondo trimestre 2024** mette in luce una trasformazione ancora più netta. Un anno prima, infatti, la CIG era polarizzata su due soli comparti, il Metalmeccanico con il 73% e l'Edilizia con il 25%, mentre la Chimica era marginale e il Tessile assente. Nel 2025, invece, lo scenario è molto più diversificato: l'Edilizia crolla, il Metalmeccanico perde quota, e accanto a esso emergono con forza sia il Tessile sia la Chimica, che insieme rappresentano oltre la metà del totale.